



Repubblica Italiana



Provincia Autonoma di Trento

# **Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche**

**Documento finale**  
**del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato**  
art. 15 D.P.R. 323 d.d.23.07.1998

Anno Scolastico 2023/2024

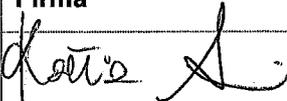
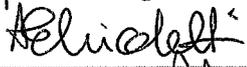
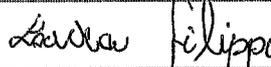
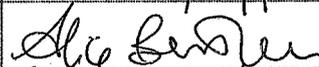
## **Classe VB**

**Corso Annuale per l'Esame di Stato  
volto al conseguimento  
del Diploma di Istruzione Professionale**

(ai sensi del Protocollo d'Intesa MIUR-PAT del 07.02.2013  
e della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1156 del 14 luglio 2014)

**Classe V C.A.P.E.S. - B  
Settore Industria e Artigianato**

**Componente docente del Consiglio di Classe**

<b>Area apprendimento</b>	<b>Insegnamento</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
Area Linguistica	Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Katia Avi prof.ssa Anna Elena Nicoletti	 
		Prof.ssa Laura Filippi	
	Inglese	Prof.ssa Alice Bertoluzza	
Area Storico-socio-economica	Storia	Prof.ssa Katia Avi	
	Storia dell'arte	Prof.ssa Gabriela Rodriguez	
Area matematica-scientifica e tecnologica	Matematica	Prof.ssa Laura Urbani	
	Fisica	Prof. Emanuele Damiani	
Area Tecnico-professionale	Tecniche di produzione e di organizzazione	Prof.ssa Francesca Stoppa	
	Project Work	Prof.ssa Maria Gabriela Rodriguez	
		Prof.ssa Elisa Lorenzoni	

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE VB

## INDICE

<b>1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</b>	<b>6</b>
1.1 Presentazione Istituto	6
1.2. Caratteri generali del Corso Annuale per l'Esame di Stato	7
1.3. Caratteri specifici del Corso Annuale per l'Esame di Stato	10
1.4 Quadro orario annuale	11
<b>2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</b>	<b>12</b>
2.1 Composizione consiglio di classe	12
2.2 Continuità docenti	12
2.3 Composizione e storia classe	13
<b>3 INDICAZIONI SU INCLUSIONE</b>	<b>14</b>
3.1 BES nella scuola	14
3.2 BES/DSA nella classe	15
<b>4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA</b>	<b>15</b>
4.1 Metodologie e strategie didattiche	15
4.2 Italiano: Progetto prove standard e organizzazione dell'attività didattica	15
4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento	17
4.4 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio	17
4.5 Strumenti e mezzi	18
4.6 Attività recupero e potenziamento	20
4.7 Progetti didattici	20
4.8 Percorsi interdisciplinari	21
4.9 Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio	23
4.10 Iniziative ed esperienze extracurricolari	24
4.11 Attività complementari e integrative (ampliamento dell'offerta formativa)	26
<b>5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE</b>	<b>27</b>
5.1 Lingua e letteratura italiana	27
5.2 Storia	34
5.3 Inglese	38
5.4 Matematica	41
5.5 Fisica	43
5.6 Tecniche di produzione e organizzazione	46
5.7 Project work	49

<b>6 INDICAZIONE SU VALUTAZIONE</b>	<b>60</b>
6.1 Criteri di valutazione	60
6.2 Criteri attribuzione crediti	62
6.3 Griglie di valutazione prima prova scritta	62
6.4 Griglia di valutazione della seconda prova scritta	62
6.5 Griglie valutazione colloquio	63
<b>7. INDICAZIONE SU PROVE</b>	<b>64</b>
7.1 Simulazioni prima prova scritta (Italiano)	65
7.2 Simulazioni seconda prova scritta (Tecniche di produzione e di organizzazione)	65
7.2.1 (interne e/o MIUR) – 2 <sup>a</sup> parte per istituti professionali	65
7.3 Simulazione prove colloquio (indicazioni e materiali)	66

# 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

## 1.1 Presentazione Istituto

### **Impostazione didattica ed educativa**

Il metodo educativo pavoniano si fonda sui valori e sull'impostazione educativa del fondatore della congregazione dei Figli di Maria Immacolata, il Beato Ludovico Pavoni. Il cuore del metodo educativo è la costruzione di un ambiente relazionale ricco che permetta agli studenti di esprimere al meglio loro stessi e le proprie potenzialità.

La scuola si configura come una comunità educante nella quale il ragazzo sperimenta una relazionalità con l'adulto che lo accompagna nel cammino di crescita. Tale relazionalità richiede al ragazzo di essere protagonista all'interno di un ambiente educativo che sollecita partecipazione, impegno e consapevolezza delle scelte compiute.

Consci che la classe non può essere il solo ambiente per sviluppare questa relazionalità, l'Istituto propone un modello di scuola a tempo pieno che favorisca la partecipazione dei ragazzi alla vita scolastica, il dialogo con i docenti, la socializzazione con le altre classi e con i ragazzi più deboli. In questo senso, la comunità educante considera i momenti extrascolastici come delle occasioni uniche per riscoprire un modo diverso di stare insieme.

I docenti sono invitati a maturare sempre di più la consapevolezza del loro ruolo di accompagnatori del processo di crescita, di tutor, di facilitatori di un processo di apprendimento di cui non sono i titolari, di generatori di fiducia e di guide emotive per far crescere il senso di efficacia e di speranza negli allievi.

Da alcuni anni, il collegio dei docenti si sta impegnando nello studio di modelli didattici ed educativi che da una parte incarnino le intuizioni pedagogiche del Fondatore, dall'altra permettano il raggiungimento degli standard di apprendimento richiesti oggi alla scuola.

La sperimentazione didattica condotta dall'Istituto trova fondamento nei metodi di apprendimento cooperativo e il lavoro a progetto che rendono l'alunno protagonista del processo educativo e favoriscono lo sviluppo della capacità di risolvere problemi (*problem solving*), la creatività e il senso critico. In particolare il nostro Istituto si propone di impostare una didattica che si basa sulle strategie didattiche di seguito approfondite.

### **Metodo C-School**

A partire dal Consiglio Europeo di Lisbona del 2000, l'Unione Europea (UE) ha riconosciuto l'opportunità di promuovere una visione più olistica della persona e la necessità di sostenere i cittadini anche nella vita personale, affinché sviluppino competenze strategiche per la crescita economica e sociale.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha individuato quindi delle "competenze chiave di cittadinanza" o *life skills* ritenute necessarie per lo sviluppo integrale del cittadino.

Parallelamente la UE ha formulato delle linee guida che riguardano più strettamente il sistema produttivo, integrando quanto stabilito a Lisbona. Europa 2020, varata nel 2010, identifica il perseguimento di uno sviluppo intelligente (attraverso lo sviluppo di un'economia basata su conoscenza e innovazione), sostenibile (in termini ecologici ed economici) ed inclusivo (per favorire la coesione sociale e territoriale). Emerge quindi la necessità di

valorizzare l'innovazione, la crescita individuale e l'inclusione per un'evoluzione coerente con i bisogni attuali e futuri.

Risulta evidente che non è possibile delegare la formazione di questa competenza alle imprese, ma deve essere favorita dal sistema scolastico e promossa e sostenuta dal territorio, dalle istituzioni e dal tessuto sociale.

Partendo da queste considerazioni, un gruppo di docenti dell'Istituto, dopo una fase iniziale di ricerca, formazione e sperimentazione, condivisa con alcune realtà dell'ambito universitario come HIT, C-Lab e Design Research Lab, ha introdotto nella didattica alcune tecniche e strumenti che mirano a sviluppare il *problem solving* complesso. Il metodo, che abbiamo nominato C-School, si è sviluppato e consolidato negli anni fino a trovare una sua configurazione strutturata che viene applicata nelle classi dalla prima alla quinta con un sistema di progressivo approfondimento e crescente complessità volti all'apprendimento di un modello di design inteso in senso lato, come fattore in grado di generare una crescita sostenibile, benessere, competitività ed innovazione.

## **Project-Based Learning**

Il *Project-Based Learning* (PBL) è un nuovo approccio all'insegnamento che pone maggiormente l'accento sull'apprendimento da esperienze complesse, orientate verso il raggiungimento di uno scopo o di un obiettivo specifico, al contrario dell'approccio accademico tradizionale che promuove la memorizzazione meccanica delle nozioni alienate dai loro usi concreti nel mondo reale. L'obiettivo che si pone il PBL è quello di fornire alle giovani generazioni gli strumenti mentali necessari per far fronte alla complessa e mutevole natura del mondo che dovranno prepararsi ad affrontare. Nato all'interno delle facoltà di medicina statunitensi, si è rivelato uno dei metodi migliori per l'apprendimento.

Il modo di lavorare basato su progetti affrontati in team aiuta gli studenti a collaborare, comunicare e a risolvere conflitti per prepararsi a un mondo del lavoro che chiede sempre più questo tipo di competenze.

## **Materie integrate**

Per garantire un apprendimento organico e integrato, si tende a favorire progetti in cui le materie sono presentate in forma aggregata ed interdisciplinare.

## **Social and Emotional Learning**

Il modo di lavorare basato su progetti affrontati in team aiuta gli studenti a collaborare, comunicare e risolvere conflitti. Tutti insegnamenti specifici che affrontano lo sviluppo della sfera emotiva e sociale degli studenti.

## **Valutazione tramite metodologie di Assessment**

Le pratiche valutative basate sulle metodologie di assessment permettono di misurare realmente le competenze degli studenti, sia quelle legate alla sfera cognitiva, sia quelle legate a quella emotiva e sociale. La multidimensionalità della valutazione garantisce trasparenza e oggettività.

In accordo - formale e sostanziale - con quanto dichiarato nelle *Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento*, da diversi anni la scuola è impegnata in un processo volto ad innalzare la preparazione culturale e tecnica degli allievi. Lo sviluppo del settore grafico richiede alla figura professionale sempre maggior autonomia gestionale, operativa e

decisionale ed una preparazione culturale che consenta di leggere il contesto storico, sociale ed economico ai fini di dirigere i processi comunicativi e produttivi in modo efficace.

## 1.2. Caratteri generali del Corso Annuale per l'Esame di Stato

### STRUTTURA E ARTICOLAZIONE DEL CORSO ANNUALE

#### Caratteristiche e obiettivi generali del corso annuale

Come recitano le linee guida provinciali:

“il corso annuale, che si conclude con l'esame di Stato, favorisce ulteriormente, attraverso l'elaborazione e la riflessione critica del sapere, del fare e dell'agire impiegate in maniera organizzata e sistematica:

- la crescita educativa, culturale e professionale dello studente;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e di interazione con la realtà nelle sue diverse dimensioni;
- l'esercizio della responsabilità personale, sociale e professionale.

Nello specifico coloro che portano a termine il corso annuale sono posti nella condizione, rispetto agli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di tecnico a conclusione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale, di disporre di:

- una maggiore padronanza degli strumenti culturali e metodologici che consentono di porsi criticamente di fronte alla realtà, di affrontare compiti o problemi di maggiore complessità, di interpretare la società e la cultura contemporanea;
- un patrimonio lessicale ed espressivo, anche in lingua straniera, più ampio e sicuro;
- una maggiore padronanza delle forme moderne della comunicazione e degli strumenti espressivi diversi dalla parola, tra loro integrati o autonomi;
- una più elevata capacità di utilizzo degli strumenti culturali - anche matematici - necessari per la comprensione dei processi socio-economici;
- una maggiore capacità di ascolto, di dialogo, di confronto, di elaborazione, di espressione e di argomentazione delle proprie opinioni, idee e valutazioni per l'interlocuzione culturale, la collaborazione e la cooperazione con gli altri;
- una maggiore disposizione all'assunzione nella vita quotidiana e professionale di comportamenti volti ad assicurare il benessere e la sicurezza personale e sociale;
- una più consolidata capacità di avvalersi consapevolmente e criticamente delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le competenze acquisite nel corso annuale consentiranno agli studenti di affrontare percorsi accademici coerenti con gli studi intrapresi, di sviluppare maggiore consapevolezza, capacità di analisi, riflessione critica ed un atteggiamento di tipo scientifico nei settori professionali di riferimento.

Le competenze già acquisite nell'ambito tecnico-professionale vengono potenziate e consolidate, e costituiscono il riferimento di base per l'acquisizione di altre nell'area generale, legate a saperi teorici e formalizzati. Il corso annuale, infatti, è orientato soprattutto alla promozione delle competenze di tale ambito, nella direzione della padronanza degli strumenti culturali e delle metodologie critiche sopra evidenziate.”

## Settori di riferimento

L'offerta dei corsi è articolata nei seguenti settori:

- Agricoltura e ambiente
- Industria e Artigianato
- Servizi amministrativi, commerciali, turistico-alberghieri e alla persona
- Servizi socio-sanitari

Il corso di cui è titolare l'Istituto Pavoniano Artigianelli è quello "Industria e Artigianato".

## Aree di apprendimento

Il curriculum, in coerenza con il percorso seguito dallo studente (nello specifico con la tipologia di articolazione dei risultati di apprendimento nel biennio - Obbligo di istruzione, D.M. n. 139/2007 - e nel terzo/quarto anno - Standard delle competenze di base, Accordo Stato-Regioni 27 luglio 2011) e con l'impianto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, è strutturato nelle seguenti aree di apprendimento:

- area linguistica
- area matematica, scientifica e tecnologica
- area storico socio economica
- area tecnico-professionale

## Risultati di apprendimento

I risultati di apprendimento sono descritti e declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze nel rispetto della fisionomia dei percorsi di Istruzione e formazione professionale. Nello specifico:

- le competenze delle aree di apprendimento linguistica, matematica, scientifica e tecnologica e storico-socio-economica vengono individuate, da un lato, in rapporto di continuità e sviluppo con gli standard minimi nazionali delle competenze di base del quarto anno di diploma professionale e, dall'altro, tenendo conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006;
- le competenze dell'area tecnico-professionale si innestano sui risultati di apprendimento specifici del quarto anno nei termini di sviluppo/approfondimento/consolidamento di conoscenze e abilità connotative della figura di tecnico professionale. Ciò riguarda in particolare la promozione e lo sviluppo della riflessione critica, della scelta, del controllo di senso e di valore, dell'intenzionalità, del monitoraggio e del controllo strumentale dell'azione professionale.

## Dimensionamento e articolazione oraria

Il monte ore complessivo minimo per gli studenti è di 990 ore.

- La quota percentuale oraria complessiva dedicata allo sviluppo delle competenze delle aree di apprendimento, linguistica, matematica, scientifica e tecnologica e storico-socio-economica non deve essere inferiore al 70 % del monte ore complessivo;

- All'area di apprendimento tecnico-professionale deve essere dedicata una quota oraria non inferiore al 20% del monte ore complessivo.
- Nell'ambito dei piani di studio provinciali sono anche definite le modalità di utilizzo del restante 10% del monte ore complessivo in riferimento alle aree di apprendimento qui indicate.

## Accesso al corso

L'accesso al corso, da parte dello studente in possesso del diploma professionale quadriennale di tecnico a conclusione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale, avviene attraverso l'accertamento, secondo modalità definite dalla struttura provinciale competente, della presenza dei prerequisiti necessari al successo formativo.

In particolare verte:

- sulla valutazione del portfolio dei titoli (voto di qualifica, voto di diploma professionale, certificazioni linguistiche e/o informatiche, periodi di stage in Italia o all'estero);
- sullo svolgimento di una prova scritta di Matematica ed una di Italiano;
- su un colloquio finalizzato ad individuare le motivazioni, le disponibilità ed il livello di consapevolezza rispetto alle attività previste dal percorso formativo.

L'esame di accesso è condotto da una commissione della quale fanno parte:

- un presidente esterno;
- un esperto esterno in materia di valutazione, orientamento, risorse umane o bilancio di competenze, individuato dalle Istituzioni formative, scelto sulla base del C.V.;
- due docenti esterni alle Istituzioni formative che attivano il corso, designati tra i docenti abilitati all'insegnamento delle discipline oggetto di prova scritta (Italiano e Matematica);
- due docenti interni all'Istituzione formativa che attiva il corso, scelti tra gli insegnanti delle discipline oggetto di prova scritta (Italiano e Matematica), per ogni Istituzione formativa.

I punteggi massimi assegnabili in sede di valutazione sono i seguenti:

- |                                |                  |
|--------------------------------|------------------|
| • prova scritta di italiano:   | massimo 30 punti |
| • prova scritta di matematica: | massimo 30 punti |
| • valutazione voto di diploma: | massimo 4 punti  |
| • Colloquio:                   | massimo 30 punti |
| • Portfolio dei Titoli:        | massimo 6 punti  |

**TOTALE**

**massimo 100 punti**

Per ciascuna prova scritta il livello di sufficienza è fissato a 18 punti su 30, corrispondente a 6/10. È ammissibile un punteggio inferiore a 18 punti, fino ad un minimo di 12 punti, in una sola delle due prove scritte, purché la somma tra i punteggi delle due prove scritte (a e b) con il punteggio assegnato al voto di diploma (c) sia di minimo 36 punti (a+b+c = minimo 36 punti).

Il punteggio soglia per l'ammissione alla valutazione dei Titoli e al colloquio è fissato in 36 punti su 60, corrispondente a 6/10, ottenibile sommando il punteggio delle due prove scritte (a e b).

## 1.3. Caratteri specifici del Corso Annuale per l'Esame di Stato Settore Industria e Artigianato Indirizzo Produzioni Industriali e Artigianali

La progettazione del quinto anno C.A.P.E.S. è ispirata ai seguenti principi dichiarati dalle linee guida: *“Lo sviluppo di una solida base culturale su cui innestare le competenze tecnico professionali, proprie dei diversi indirizzi, costituisce una priorità dei nuovi percorsi degli Istituti Professionali.*

*Per corrispondere alle dinamiche evolutive degli assetti economici e produttivi e contribuire ad anticiparne i relativi sviluppi e fabbisogni è infatti richiesta una preparazione globale caratterizzata da una dinamica integrazione tra competenze culturali generali e competenze tecnico-professionali specifiche. A tal fine, i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente prevedono una sempre più stretta integrazione tra la dimensione umanistica e quella tecnico-operativa, tipica delle vocazioni dell'Istruzione Professionale”.*

Al termine del percorso quinquennale, gli studenti non solo avranno la possibilità di accedere a percorsi formativi di tipo terziario ed universitario, ma anche di inserirsi adeguatamente in aziende di settore, o esercitare le professioni in modo autonomo, secondo criteri di auto-imprenditorialità.

In questo senso ci si è posti tre obiettivi fondamentali:

- incrementare la capacità di utilizzo degli strumenti culturali – sia in ambito scientifico che umanistico - necessari per la comprensione dei processi socio-economici;
- accrescere il patrimonio lessicale ed espressivo, anche in lingua straniera;
- aumentare le capacità progettuali degli studenti passando da una logica di progettazione di prodotto ad una di gestione di processo.

Le competenze acquisite nel corso annuale consentiranno agli studenti di affrontare con più sicurezza i percorsi accademici coerenti con gli studi intrapresi e di sviluppare maggiore consapevolezza, capacità di analisi, riflessione critica e un atteggiamento di tipo scientifico nei settori professionali di riferimento.

### **Profili in uscita dal IV anno**

Per i profili in uscita dal IV anno dei tre percorsi di provenienza, si rimanda alla delibera n. 1681 del 3.08.2012, Allegato n. 1.

Nello specifico sono interessati i percorsi formativi che rilasciano i seguenti titoli:

- Tecnico grafico multimediale
- Tecnico edile
- Tecnico del legno

Per ciascun profilo vi è il riferimento alle attività economiche previste dai codici ATECO dell'ISTAT (<https://codiceateco.it/>) e la correlazione ai settori economico-professionali di cui al Decreto del Ministero del lavoro, di concerto con il MIUR, del 30 giugno 2015.

## 1.4 Quadro orario annuale

AREA APPRENDIMENTO	MATERIA	media oraria settimanale	ore annuali	
AREA LINGUISTICA	Lingua e letteratura italiana	6 ore settimanali	198	
	Lingua straniera - Inglese	3 ore settimanali	99	
AREA STORICO SOCIO-ECONOMICA	Storia	3 ore settimanali	132	
AREA SCIENTIFICA	Matematica	4 ore settimanali	132	
	Fisica	3 ore settimanali	99	
AREA TECNICO PROFESSIONALE	Tecniche di produzione e organizzazione	3 ore settimanali	99	
	Project work	Progettazione	6/7 ore settimanali	198
		Social media marketing	1 ora settimanali	33
TOTALE			990	

## 2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 2.1 Composizione del consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	MATERIA
Prof.ssa Katia Avi	docente	<b>Lingua e letteratura italiana Lab. scrittura</b>
Prof.ssa Laura Filippi	docente	<b>Lingua e letteratura italiana - Lab. scrittura</b>
Prof.ssa Alice Bertoluzza	docente	<b>Lingua straniera - Inglese</b>
Prof.ssa Katia Avi	docente	<b>Storia</b>

Prof.ssa M. Gabriela Rodriguez	docente e coordinatrice di classe	<b>Storia dell'arte Project Work</b>
Prof.ssa Laura Urbani	docente	<b>Matematica</b>
Prof. Emanuele Damiani	docente	<b>Fisica</b>
Prof.ssa Francesca Stoppa	docente	<b>Tecniche di produzione e organizzazione</b>
Prof.ssa Elisa Lorenzoni	docente	<b>Project Work- Progettazione e Social media marketing</b>

## 2.2 Continuità docenti

Vista la natura delle quinte CAPES, non si può parlare di una reale continuità nemmeno scolastica, dal momento che gli allievi che compongono la classe provengono da classi e da scuole addirittura diverse.

Nella seguente tabella, si segnalano i nomi dei docenti, con le rispettive annualità, che hanno insegnato, negli anni precedenti, ad una parte del gruppo dell'Istituto Artigianelli.

<b>MATERIA</b>	<b>3^ CLASSE A</b>	<b>4^CLASSE A</b>	<b>4^CLASSE B</b>	<b>5^ CLASSE B</b>
Lingua e letteratura italiana	Prof. Laura Filippi, Melania Bertin, Andrea Massironi (laboratorio scrittura e analisi del testo letterario)	Prof.sse Katia Avi e Laura Filippi (lab scrittura) Prof.ssa Katia Avi (Letteratura e Arte)	Prof.sse Katia Avi e Laura Filippi (lab scrittura) Prof.ssa Laura Filippi (Letteratura e Arte)	Prof.ssa Katia Avi e Laura Filippi
Inglese	Prof. Alice Bertoluzza, Sarah Covi, Rachele Villani	Prof.ssa Saltori Giada	Prof.ssa Alice Bertoluzza	Prof.ssa Alice Bertoluzza
Storia	Prof. Laura Filippi e Andrea Massironi (Storia dell'arte e della grafica)	Prof.ssa Katia Avi	Prof.ssa Laura Filippi	Prof.ssa Katia Avi
Matematica	Prof.ssa Laura Urbani, Barbara	Prof.ssa Laura Urbani	Prof.ssa Laura Urbani	Prof.ssa Laura Urbani

	Planchestainer, Chiara Ziglio			
Tecniche di produzione e organizzazione				Prof.ssa Francesca Stoppa
Project Work		Prof.ssa Elisa Lorenzoni (parte di WEB)	Prof. Christian Gomasca (parte di WEB)	Prof.ssa Elisa Lorenzoni

## 2.3 Composizione e storia della classe

La classe è attualmente costituita da 26 alunni, 15 femmine e 11 maschi. La maggior parte degli studenti provengono dal percorso dell'Istituto Pavoniano Artigianelli e sono in possesso del diploma di Tecnico Grafico multimediale. Due studenti provengono dal CFP Canossiano di Verona - settore Grafico. Due studentesse frequentano il quinto anno per la seconda volta in quanto non sono state ammesse all'esame di Stato l'anno precedente.

Nella classe VB sono presenti due studentesse DSA di cui si allega la relazione di presentazione alla commissione e il PEP.

Proprio per la particolarità dei corsi triennali e del quarto anno, volto al conseguimento del diploma di Tecnico della formazione professionale, la maggior parte degli alunni rivela un livello di partenza buono, nelle materie d'indirizzo, e sufficiente nelle discipline di carattere culturale e scientifico.

Il gruppo classe presenta una preparazione eterogenea. Un gruppo ha lavorato con dedizione e costanza, mostrando interesse per le proposte didattiche mentre alcuni allievi hanno faticato a mantenere un impegno regolare e a frequentare con assiduità le lezioni. Durante il lavoro in aula la partecipazione alle proposte didattiche non sempre si è dimostrata attiva. A volte l'utilizzo inadeguato degli strumenti (computer) ha limitato il coinvolgimento e l'ascolto efficace (e quindi produttivo). Questi aspetti ricadono quindi anche sulla preparazione generale.

Alcuni ragazzi mostrano maggior incertezza nell'esposizione orale e nel sostenere un ragionamento coerente.

Il clima di lavoro comunque è stato positivo e propositivo per la maggior parte della classe.

## 3 INDICAZIONI SU INCLUSIONE

### 3.1 BES nella scuola

L'aiuto e il servizio ai ragazzi con Bisogni Educativi Speciali (BES) per condizione personale, familiare o sociale rappresenta una priorità nella mission educativa dell'Ente.

Sulla base dell'esperienza effettuata in questo settore si è scelto di adottare un approccio metodologico fondato sui seguenti assi:

- la progettazione e la gestione dei percorsi affidata ad un gruppo di adulti di riferimento formato da più figure professionali che lavorano in team, in particolare i percorsi vengono progettati, gestiti e monitorati in collaborazione con il laboratorio ODFlab dell'Università degli Studi di Trento;
- la valorizzazione del consiglio di classe nel presidio del percorso;
- la valorizzazione del PEI e del PDF come strumento principale per la gestione del percorso del ragazzo.

Agli psicologi dell' ODFlab, che hanno seguito il ragazzo durante il progetto ponte nel terzo anno della scuola secondaria di primo grado, e ai professori del Centro è affidata la supervisione dei docenti membri dei Consigli di classe che hanno la possibilità di rivolgersi a loro per avere indicazioni sulle modalità più adeguate per aiutare il ragazzo, anche in vista di possibili difficoltà che dovessero presentarsi.

Durante l'anno scolastico, sono inoltre proposti momenti strutturati di accompagnamento da parte dei professori concentrati prevalentemente nella prima parte dell'anno. Operando in questo modo, si riesce ad anticipare di molto la conoscenza del ragazzo ed è possibile impostare un percorso didattico adeguato fin dai primi giorni di scuola.

Ogni ragazzo sin dal primo giorno di scuola è affiancato da un tutor dell'apprendimento che ha il compito di seguire, da un punto di vista pedagogico e didattico, il percorso dell'allievo e fare da collegamento tra le diverse discipline e tra i diversi professori. Il referente fa riferimento ad un coordinatore che si occupa di mantenere tutti i rapporti con le famiglie, con gli assistenti sociali e con gli specialisti di riferimento.

In occasione dei consigli di classe bimestrali, si valuta e si adatta il percorso del ragazzo. È il consiglio di classe, composto da docenti di cattedra e da altri professionisti dell'apprendimento, che ha in carico la gestione del percorso dell'allievo. Quest'impostazione ha favorito la condivisione degli obiettivi e la responsabilizzazione di tutto il corpo insegnante coinvolto nella classe.

Oltre ai singoli progetti per gli allievi, la scuola propone momenti strutturati d'integrazione per tutti i ragazzi. In particolare le attività della pausa pranzo rappresentano momenti importanti di socializzazione.

## 3.2 BES/DSA nella classe

Nella classe VB sono presenti due ragazze DSA di cui si allega la relazione di presentazione alla commissione e il PEP.

## 4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

### 4.1 Metodologie e strategie didattiche

Come già dichiarato, il corso annuale mira ad ampliare e rafforzare la dimensione culturale dell'apprendimento, accordando largo spazio agli insegnamenti di carattere generale. Ciò significa proporre un apprendimento fondato su una didattica attiva, che valorizzi il sapere

esperienziale già acquisito, gli individuali stili di apprendimento, le situazioni e gli ambienti formali ed informali, per giungere gradualmente all'acquisizione di un sapere più strutturato e formalizzato.

In tal senso, il corso propone un modello orientato a favorire:

- la didattica laboratoriale,
- la soluzione di problemi complessi,
- la personalizzazione dell'apprendimento,
- il lavoro cooperativo per progetti,
- l'apprendimento in modalità CLIL,
- la meta-cognizione.

## 4.2 Italiano: Progetto prove standard e organizzazione dell'attività didattica

### Progetto prove standard

Dall'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto Pavoniano Artigianelli propone all'interno delle ore di italiano la somministrazione di tre prove "standard" (una per ogni trimestre), che hanno come scopo quello di valutare e, nel lungo periodo, aumentare il livello delle competenze dei ragazzi per quanto riguarda la comprensione e la scrittura di testi da testi. Scrivere in modo chiaro, dopo aver colto i nuclei essenziali di un testo, permette di esercitare un'osservazione ed una riflessione utile allo sviluppo del pensiero critico, creativo e personale, ma anche funzionale allo studio richiesto nel percorso scolastico e all'esame di Stato.

La prova somministrata non è collegata alla programmazione curricolare, ma coinvolge un aspetto trasversale a tutto il percorso scolastico, dalla classe prima alla quinta. La tipologia di testo individuata per tale prova è quella del riassunto. Essa allena a selezionare, di un testo, le informazioni fondamentali e a rielaborarle in forma ridotta, sviluppando la capacità di costruire testi concisi e coerenti e ad organizzare e gerarchizzare le idee.

La valutazione avviene attraverso la correzione delle prove da parte dei docenti del dipartimento di italiano, ma non di classe e in forma anonima, utilizzando una griglia condivisa con indicatori di competenza univoci per tutto il quinquennio, al fine di perseguire l'oggettività nel giudizio e quindi la chiarezza nella restituzione agli alunni.

L'intero processo ha l'intento di sostenere lo studente nell'attività impegnativa della scrittura, in modo da far emergere anche l'importanza di tale proposta e la sua rilevanza in quanto competenza spendibile anche professionalmente.

### Il laboratorio di scrittura

In seguito a questo processo e ai primi risultati, il progetto ha permesso quindi di allargare la riflessione dal punto di vista didattico-metodologico all'interno del dipartimento su tutta la programmazione di italiano dell'Istituto con alcune riflessioni e considerazioni che hanno modificato la programmazione didattica per l'anno successivo (2018/2019).

In particolare, le ore dedicate alla produzione scritta sono state organizzate in "laboratorio di scrittura" dividendo la classe in due o più gruppi a seconda delle competenze dei ragazzi, in modo da proporre delle attività mirate a rafforzare o potenziare le competenze di ognuno. La didattica è stata programmata all'interno del dipartimento con proposte adeguate al percorso dei ragazzi e alla gradualità di complessità dei testi negli esercizi guidati in classe. In

particolare per il primo trimestre del V anno si prevedeva una rapida revisione del riassunto, per poi concentrarsi sulle tipologie previste per l'esame di Stato. La programmazione è stata poi rivista in seguito alle nuove indicazioni del MIUR, di dicembre 2018, e successivi esempi di prove per il nuovo Esame di stato. In particolare, l'attività didattica si è orientata verso la stesura del testo argomentativo (tip. B e C).

## **Il testo argomentativo: metodi e strumenti utilizzati**

A partire da dicembre, l'attività didattica del laboratorio di scrittura si è concentrata in particolare sulla stesura del testo argomentativo. Agli studenti sono stati offerti suggerimenti per la scrittura del testo sulla base delle indicazioni ricevute dai vari documenti del MIM (Ministero dell'istruzione e del Merito) e dai corsi di aggiornamento frequentati dalle docenti. Nella pratica quotidiana, ciò si è tradotto in modo che gli studenti fossero in grado di produrre testi il più possibile chiari, coerenti e coesi.

In particolare si è loro suggerito di affrontare la prova seguendo una procedura costante, articolata nei seguenti passaggi:

- attenta lettura della traccia proposta;
- brainstorming delle idee collegate alla tematica contenuta nel testo;
- individuazione della propria tesi;
- riordino delle idee del brainstorming in una scaletta, suddivisa in 5 paragrafi: introduzione, 3 paragrafi di sviluppo e conclusione
- rispetto della lunghezza di 4-5 colonne del foglio protocollo;
- in mancanza di indicazioni precise, si è proposto agli studenti di usare la prima e/o terza persona, in base anche alle indicazioni che dovessero essere contenute nella consegna.

Si è ritenuto opportuno inoltre suggerire agli studenti di fare adeguati riferimenti al testo proposto per la tipologia B, o tramite una brevissima citazione tratta dal testo, posta tra virgolette, oppure tramite una rielaborazione dell'idea dell'autore, senza virgolette, entrambe commentate dallo studente e con menzione del nome dell'autore.

Dal momento che il testo argomentativo è molto complesso, si è preferito rinunciare ad inserire l'antitesi, per esercitare piuttosto i ragazzi ad esplicitare con chiarezza la propria tesi sostenendola con valide argomentazioni.

Si sono svolte esercitazioni costanti, seguendo la procedura illustrata e proponendo momenti di autovalutazione con griglia di correzione, sia individualmente, sia a coppie, per aumentare il livello delle competenze degli studenti nella comprensione della tipologia degli errori commessi, nella capacità di autocorrezione e nella riscrittura dei testi. In data 2 maggio si è svolta una simulazione di Prima Prova della durata di 6 h.

Infine, per quanto riguarda la parte della consegna che prevede la risposta a domande inerenti il testo, si è preferito suggerire agli studenti di scrivere separatamente le risposte a ciascuna domanda, salvo diversa indicazione fornita nella consegna.

## **4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento**

Durante l'intero anno scolastico, le lezioni di Project Work dedicate al Social Media Marketing sono state condotte attraverso l'approccio Content and Language Integrated Learning (CLIL). L'obiettivo primario di questo percorso educativo è stato quello di sviluppare nelle studentesse e negli studenti la capacità di elaborare un piano di marketing sui social

media per un marchio specifico, gestendo le diverse piattaforme dei social network create a tal fine.

Nella fase iniziale del corso, gli studenti hanno acquisito le conoscenze fondamentali necessarie per raggiungere tale obiettivo, lavorando costantemente con materiali didattici predisposti dalla docente in lingua inglese. Successivamente, hanno applicato tali conoscenze nell'elaborazione di un piano editoriale e di un calendario editoriale per il progetto in questione.

Le attività svolte in questa fase del programma si sono caratterizzate per l'uso frequente della lingua inglese, con l'impiego di termini specifici del settore. Questo approccio ha reso più agevole l'apprendimento e lo sviluppo del programma in modalità CLIL.

È stato evidente l'interesse, la disponibilità e l'entusiasmo degli studenti nei confronti delle metodologie adottate, testimoniando l'efficacia e l'adesione delle stesse da parte del gruppo classe.

## 4.4 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

### **Allievi dell'Istituto Pavoniano Artigianelli**

La formazione in alternanza vede due momenti fondamentali.

Un primo stage osservativo di 120 ore avviene durante il terzo anno. Gli allievi sono impegnati in aziende trentine o estere del settore per circa 13 giorni lavorativi durante i quali interrompono le attività didattiche. L'esperienza di tirocinio con aziende estere, riservata, ad una decina di alunni che superano una selezione, si è svolta, a causa della pandemia da Covid19, attraverso un virtual exchange, ossia una collaborazione a distanza, in modalità sincrona o asincrona, con aziende del settore.

Una serie di esperienze maggiormente articolate si svolge invece nel quarto anno, durante il quale gli studenti sono impegnati a scuola per 2 giorni e mezzo alla settimana, mentre per il resto del tempo in attività presso aziende del territorio. Il percorso prevede un monte ore di formazione aziendale pari a 320.

Sulla base dell'esperienza maturata nei precedenti anni, è emersa la necessità di selezionare accuratamente le aziende che accolgono i ragazzi in formazione, al fine di garantire un'elevata qualità del processo formativo. Questa esigenza, maturata negli ultimi anni, consente, sulla base delle indicazioni fornite dagli allievi durante la materia di Sistemi Organizzativi del Lavoro (SOL) di terza ed in sede di colloquio motivazionale per l'ingresso in quarta, di personalizzare lo sviluppo delle competenze tecniche. In questo modo, l'azienda diventa a pieno titolo una struttura formativa e s'impegna attivamente nella formazione dei ragazzi mettendo a disposizione attrezzature adeguate ed il personale che garantisce la qualità del percorso.

## 4.5 Strumenti e mezzi

### Spazi ed ambienti di apprendimento

Un importante progetto di ristrutturazione ha completamente ridisegnato la struttura della scuola andando a creare un ambiente didattico basato sulla logica degli open space che permette l'implementazione di una didattica attiva e l'interazione con le diverse realtà presenti nella scuola (Università, Cooperative sociali, aziende, tirocinanti, ecc).

Gli studenti usufruiscono di diverse tipologie di spazio, ognuno di essi concepito per favorire un determinato tipo di didattica. Le aule, nella maggior parte dei casi organizzate ad isole e suscettibili di una certa flessibilità, favoriscono il lavoro in team e una diversa gestione del gruppo. L'assenza della cattedra sottolinea, simbolicamente, il ruolo del docente che si costituisce non più come un detentore del sapere, ma come un tutor dell'apprendimento che accompagna gli allievi nel proprio processo formativo.

Nel caso specifico delle classi quinte si è favorita la permanenza in un'aula per permettere agli allievi di appropriarsi di essa personalizzando l'allestimento con i risultati degli strumenti didattici utilizzati durante l'anno. Essendo la composizione delle classi eterogenea e volendo mantenere i rapporti fra studenti che prima erano in classe assieme e l'integrazione di quelli arrivati quest'anno in un unico grande gruppo le due classi quinte sono contigue e comunicanti e costituiscono un piccolo mondo a sé all'interno della scuola.

Si è rivelato particolarmente utile la presenza nelle aule di una linea del tempo che i ragazzi hanno potuto realizzare e arricchito con i propri contributi man mano che i diversi argomenti di storia, letteratura e storia dell'arte venivano sviluppati, cogliendo l'interazione queste materie.

Entrambe le aule sono dotate di rete wi-fi e di prese corrente sui tavoli e tutti gli studenti possiedono un computer portatile. In questo modo anche le ore di laboratorio ed i lavori di gruppo si possono svolgere in aula.

### Tempi del percorso Formativo

In occasione della revisione dell'anno effettuata nel mese di giugno 2012 il collegio docenti dell'Istituto si è interrogato su quali fossero le modalità più opportune per una didattica efficace e coinvolgente che possa, al tempo stesso, rispondere alle mutate metodologie di apprendimento e al contempo raggiungere le competenze di alto profilo richieste agli operatori del settore. Sono state proposte e vagliate molte soluzioni. Tra le più importanti decisioni che segneranno l'impostazione anche del presente anno scolastico ricordiamo:

- vengono tolti i campanelli; ogni docente gestirà autonomamente eventuali momenti di pausa della classe.
- le lezioni si svolgono dalle ore 8:00 alle ore 13:00 e dalle 14:00 alle 16:50 con unità orarie per lo studente di un'ora.

Gli studenti del quinto anno rimangono a scuola per due pomeriggi in settimana, in particolare il lunedì ed il giovedì.

A partire dall'anno scolastico 2018–2019 si è deciso di confermare una valutazione trimestrale degli apprendimenti.

## 4.6 Attività recupero e potenziamento

Le principali attività di potenziamento sono state quelle già descritte.

Le attività di recupero si sono svolte all'interno delle singole materie.

## 4.7 Progetti didattici

### Orientamento scelte future

Nel corso dell'anno scolastico, i ragazzi hanno lavorato ad un percorso di Orientamento alle scelte future interamente svolto insieme ai ragazzi del Centro Moda Canosse. Alla progettazione di questo progetto hanno partecipato le docenti di Project work, la Dott.ssa Denise Fox, esperta del settore (psicologo del lavoro) ed alcuni tirocinanti di psicologia. L'obiettivo che ci si è posti non era solo fornire l'informazione necessaria per scegliere, ma piuttosto fornire strumenti per partire dalla consapevolezza di sé, delle proprie capacità e punti di debolezza e dei propri obiettivi per costruire un progetto di vita consapevole.

Il percorso ha avuto nella sua prima tappa la visita a Job&orienta (Verona) e la rielaborazione del materiale raccolto dai ragazzi.

Le attività svolte hanno avuto come scopo principale quello di rendere consapevoli i ragazzi dei propri bisogni, raccogliere le loro esigenze e, in secondo luogo, sensibilizzare i ragazzi sulla tematica dell'orientamento scolastico e fornire informazioni di base sulle possibilità future.

Le analisi effettuate hanno portato a decidere di organizzare un evento pomeridiano che ha avuto luogo al CMC Canossiano nel pomeriggio al quale sono stati invitati alcuni percorsi universitari, nello specifico:

- [Università di Trento](#)
- [Università di Bolzano](#)
- [Università di Brescia](#)
- [Accademia SantaGiulia Brescia](#)
- [TAG - Alta formazione professionale](#)

## 4.8 Percorsi interdisciplinari

### Progetti interdisciplinari

Nell'ambito dell'Area Tecnico - Professionale, gli studenti hanno elaborato un PROJECT WORK, sintesi e risultato delle competenze disciplinari e di progettazione che maturano nel Corso Annuale.

La condivisione di saperi, tipica del Corso Annuale al quale possono accedere ragazzi provenienti da diversi percorsi, si era dimostrata negli anni un importante valore aggiunto. Anche quest'anno, è stata confermata la collaborazione con il quinto anno CAPES del Centro Moda Canossa (CMC) al fine di mantenere questa caratteristica.

Per la parte del Project work, quindi, la classe ha lavorato insieme alla classe quinta del CMC con le rispettive docenti di PW, con l'obiettivo di condividere il **know-how** e creare un gruppo di lavoro con **competenze miste**.

Il lavoro è stato organizzato in due pomeriggi settimanali e si è svolto in diversi modi. Per la parte di presentazione, spiegazione e discussione le classi hanno lavorato tutte in un unico grande gruppo, mentre per la parte di lavoro pratico sono stati creati tre gruppi misti e le docenti hanno girato fra le tre aule.

Inoltre le materie di Project Work e Tecniche di Produzione e Organizzazione di entrambi i centri hanno lavorato in continua e proficua collaborazione durante tutto l'anno scolastico per la stesura dei lavori per l'esame di stato.

Il lavoro è stato organizzato in una mattina e un pomeriggio settimanali e si è svolto in diversi modi. Per la parte di presentazione, spiegazione e discussione le classi hanno lavorato tutte in un unico grande gruppo, mentre per la parte di lavoro pratico sono stati creati tre gruppi misti e le docenti hanno girato fra le tre aule.

Inoltre le materie di Project Work e Tecniche di Produzione e Organizzazione di entrambi i centri hanno lavorato in continua e proficua collaborazione durante tutto l'anno scolastico per la stesura dei lavori per l'esame di stato.

## **JA Impresa in Azione**

“Impresa in azione” è il programma di **educazione imprenditoriale** per gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori. Riconosciuto come forma di **PCTO** dal MIUR, offre un'esperienza professionalizzante a stretto contatto con le aziende e il mondo esterno alla scuola.

Le classi partecipanti costituiscono delle mini-imprese a scopo formativo e ne curano la gestione, dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato.

La metodologia di apprendimento, che segue logiche di **learning-by-doing**, è in grado di appassionare e coinvolgere attivamente tutti i partecipanti che sviluppano un set di competenze tecniche e trasversali – tipiche dell'autoimprenditorialità - fondamentali per la loro carriera lavorativa futura.

Alcuni gruppi di studenti della classe hanno partecipato al contest regionale, che si è tenuto il 18 aprile presso Progetto Manifattura a Rovereto, presentando alcuni lavori svolti durante la materia di Project work.

I progetti imprenditoriali sono stati presentati davanti ad una giuria di esperti, mentori ed imprenditori.

Il gruppo Mendaki ha vinto il primo premio, classificandosi direttamente per la partecipazione alla competizione nazionale a Parma il 23 e 24 maggio 2024.

## **Presentation design**

Durante gli ultimi giorni dell'anno si sono organizzati alcuni incontri sul tema del **Presentation design** tenute dalla docente esterna Sara Groblechner.

In questo caso l'obiettivo era apprendere il processo, le tecniche e gli strumenti necessari per progettare la presentazione del Project Work per l'esame di maturità.

La docente ha messo alcune ore messe a disposizione dei singoli gruppi per progettare ed esercitarsi sulla presentazione del proprio progetto.

## 4.9 Educazione alla cittadinanza

L'educazione finanziaria delle classi quinte è stata progettata dai Consigli congiunti e, per l'area tecnica, insieme ai docenti del CMC Canossiano.

Tutte le attività proposte seguono tre macro filoni trasversali:

- quello dell'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile,
- quello dell'Agenda 2030
- e quello all'educazione finanziaria.

Il **primo** in quanto necessario per partecipare consapevolmente in azioni e attività che contribuiscono alla costruzione di una società migliore, partendo dalla conoscenza delle istituzioni, dei propri diritti e doveri costituzionali e della storia locale.

Il **secondo** filone, con un focus più globale, si propone di portare in classe un'educazione ispirata ai valori e alla visione dell'Agenda 2030 e contribuire così al raggiungimento del Target 4.7 dell'ONU: *Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.*

Il **terzo** vuole sviluppare l'alfabetizzazione economico-finanziaria con una particolare attenzione alla sostenibilità e alla digitalizzazione; per consolidare la cultura del rispetto delle regole, del senso di responsabilità individuale nei confronti della collettività e della consapevolezza dei diritti e dei doveri di cui ciascuno di noi è titolare.

### 1. Educazione alla cittadinanza - Partecipazione. lab 2023/24

#### Conoscenza delle istituzioni locali e partecipazione 2023 – 2024

Discipline coinvolte: storia, italiano

**Il progetto è stato proposto** nell'ambito del Tavolo Trento generazioni consapevoli e del progetto Partecipazione.lab, su proposta del Comune, Ufficio Politiche Giovanili, la Scuola di Preparazione Sociale (SPS) e si propone di supportare attività di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva nell'ottica di rispondere ad una esigenza delle scuole superiori di approfondire argomenti che portino i ragazzi a raggiungere una responsabilità attiva verso il proprio territorio.

#### Metodologia didattica

Il lavoro di programmazione dei moduli è partito da un incontro con gli insegnanti referenti e i rappresentanti della classe partecipante per inquadrare le aspettative, le risorse già disponibili dagli apprendimenti precedenti sviluppati in classe, le sensibilità che presenta il gruppo classe.

#### Durata

3 appuntamenti da 2 ore ciascuno.

1 incontro - Dall' "IO" e i miei bisogni, al "NOI" e alle istituzioni  
temi:

- Che cos'è la Politica?

come dal "branco" si passa alla società umana"; discussione sul concetto di politica attuale.

- Bisogni ed istituzioni: a ciascuno la sua.

Individuazione delle varie istituzioni repubblicane, panoramica sul funzionamento del comune di Trento, le sue competenze e i rapporti con le altre istituzioni.

- Scelta del tema su cui lavorare nel secondo incontro

Breve descrizione dei vari scenari possibili, poi votazione.

2 Siamo noi i protagonisti

Gioco di ruolo → i ragazzi affronteranno una situazione di competenza comunale da loro scelta nell'incontro precedente. La situazione verrà affrontata chiedendo ai ragazzi di rappresentare i vari interessi coinvolti e le varie istituzioni.

3. Come lo spiegheresti agli altri?

- Confronto con un consigliere comunale sulle competenze comunali
- Preparazione di materiale di sintesi sul "comune" come luogo della partecipazione e delle risposte ai bisogni dei cittadini.

## **2. Viaggio nell'Autonomia trentina**

Un percorso, strutturato in due tappe, volto ad approfondire la storia dell'Autonomia trentina che, suggellata dal celebre accordo De Gasperi-Gruber, abbraccia un periodo storico che va dall'Ottocento fino ai giorni nostri.

Nel primo momento si intende raccontare, il viaggio che, tra molte difficoltà e momenti di grande capacità creativa, ha condotto le comunità trentina e altoatesina dalle prime parziali forme di autonomia asburgiche al secondo statuto.

Nel secondo incontro, gli studenti hanno approfondito l'evoluzione autonomistica, tra criticità e prospettive ancora incompiute, attraverso l'analisi di alcune fonti storiche significative.

Obiettivi didattici:

- conoscere la biografia di Alcide De Gasperi
- conoscere la genesi storica dell'Autonomia del Trentino Alto Adige/ Südtirol
- conoscere la storia del Trentino a cavallo tra Ottocento e Novecento
- comprendere l'evoluzione autonomistica attraverso l'analisi di fonti

## **3. Approfondimento e studio sul territorio attraverso la ricerca di alcune testimonianze/edifici/trincee/forti che hanno lasciato un segno durante la Grande Guerra in Trentino.**

Discipline coinvolte: storia

Metodologia didattica

Ricerca e realizzazione di una presentazione multimediale

I ragazzi hanno poi presentato alla classe il lavoro di ricerca realizzato, mettendo in gioco connessioni con la storia locale, organizzazione, efficacia nella presentazione. (5 ore circa)

#### **4. Sfide del terzo millennio**

Discipline coinvolte: Tecniche di produzione e di organizzazione, Project work

Metodologia didattica: Ricerca individuale, presentazione alla classe e discussione/dibattito.

- In TPO: Ciascuno studente analizza, approfondendolo, uno dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Ne identifica lo stato di attuazione locale, nazionale o internazionale e ne analizza gli elementi di criticità. Durante l'esposizione alla classe, si confronta con il docente in una discussione/dibattito volta a far emergere le sue considerazioni personali.
- In PW: Gli studenti, divisi in piccoli gruppi e ripartendo da quanto fatto in TPO, analizzano gli obiettivi dell'Agenda 2030, approfondendo il reale significato di ogni obiettivo e le sue declinazioni in atti concreti. Partendo da questa analisi e attraverso una successione di esercizi (tecniche del Design Thinking) gli allievi individuano le tematiche sulle quali è possibile lavorare nei progetti annuali di PW. In una fase successiva ogni studente declina le tematiche generali in problemi concreti che possono essere risolti entro i vincoli posti dagli obiettivi della materia Project work. Le docenti selezionano i problemi più efficaci e gli presentano alla classe. Partendo da queste proposte si formano i gruppi di lavoro dell'anno.

#### **5. Educazione finanziaria**

Discipline coinvolte: Project work e Tecniche di produzione e di organizzazione.

Metodologia didattica: lezione frontale

Partendo dall'analisi del modello di business del proprio PW, ciascun ragazzo approfondisce assieme al docente il ruolo della moneta, il sistema del credito e l'accesso ai finanziamenti/mutui con particolare attenzione alle leggi che regolano la curva di domanda e offerta nella definizione del prezzo di equilibrio. In aggiunta, particolare attenzione è stata posta sul calcolo del Break Even Point relativo ai singoli progetti di Project Work.

#### **4.10 Iniziative ed esperienze extracurricolari**

## Viaggio a Roma 3-5 aprile 2024

Progetto di apprendimento rivolto alla comprensione della complessità del reale – a partire dal passato e dalle sue rappresentazioni – e all'acquisizione dello spirito critico necessario per un protagonismo nel presente.

**Obiettivi didattico/formativi specifici** sono:

- l'apprendimento della storia e delle memorie dell'Europa del Novecento e degli stermini di massa, attraverso una didattica "non formale"; in particolare visita al Museo della Shoah
- l'apprendimento di contenuti interdisciplinari di carattere storico, culturale e sociopolitico attraverso la formazione e l'esperienza del viaggio; in particolare visita ai palazzi delle istituzioni e alla Mostra della moneta.

### 4.11 Attività complementari e integrative (ampliamento dell'offerta formativa)

23/11/2022	Partecipazione a Job Orienta
22/01/2024	Living Memory
15/01/24	Progetto Partecipazione LAB
22/01/2024	Progetto Partecipazione LAB
30/01/2024	Progetto Partecipazione LAB
2/2/2023	Progetto montagna - Giornata sulla neve
22/02/2024	Verso le elezioni europee: giovani a confronto
5/03/2024	La Trento fascista - percorso con il Museo Storico
11/3/2024	Incontro con Associazione Viva Voce: testimonianza
4-7/3/2023	Prove Invalsi
3-5/04/2024	Viaggio formativo a Roma
2/05/2024	Simulazione prima prova
18/04/2023	Progetto "Imprese in azione"
27/3/2024	Simulazione seconda prova
14/5/2024	Simulazione seconda prova
15/04/2024	1 In: Viaggio nell'Autonomia trentina - Fondazione De Gasperi

22/04/24

2 Incontro: Viaggio nell'Autonomia trentina - Fondazione De Gasperi

## 5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Vedi programmazione in allegato

# 6 INDICAZIONE SU VALUTAZIONE

## 6.1 Criteri di valutazione

### **Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

La verifica degli apprendimenti è stata continua e coerente con i risultati attesi. Ha avuto carattere formativo, ovvero è stata finalizzata al costante miglioramento dei processi di apprendimento dei singoli studenti.

Le schede di valutazione, allegate per ogni materia, rispondono ad un criterio di affidabilità nel senso che il margine di soggettività, inevitabile nella valutazione, viene ridotto grazie all'uso degli indicatori e dei descrittori di livello. Rispondono inoltre ad un criterio di trasparenza, in quanto vengono condivise con gli studenti per aiutarli a discriminare aspetti diversi di una prestazione.

Le competenze trasversali e di cittadinanza e la meta-cognizione sono state valutate attraverso i lavori di gruppo e l'osservazione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno della classe.

La valutazione è stata comunicata tempestivamente attraverso i colloqui con gli allievi e con le famiglie e la scheda di valutazione periodica.

In allegato le griglie di valutazione delle materie.

### **Criteri collegiali di valutazione assunti dal Consiglio di Classe**

Sono stati adottati collegialmente dal Consiglio di classe alcuni criteri di valutazione in riferimento alla motivazione e all'interesse dell'alunno, all'impegno, al comportamento e alla sua partecipazione all'attività didattica.

Per quanto riguarda il rispetto del contratto formativo, si sono tenuti in considerazione:

- il rispetto delle regole dell'istituto.

Per quanto riguarda motivazione e interesse, si sono tenuti in considerazione:

- la curiosità culturale;
- l'approfondimento degli argomenti trattati;
- la collaborazione attiva con l'insegnante;
- la capacità d'interazione con i compagni;
- la preparazione diligente delle lezioni;
- la conoscenza dei contenuti;
- i progressi rispetto ai livelli di partenza;
- la partecipazione attiva alla proposta didattica e alle attività extrascolastiche.

Per quanto riguarda il rapporto con i compagni e i docenti hanno particolare importanza ai fini della valutazione:

- la condivisione dei problemi della classe;
- la capacità di dialogo e di relazioni interpersonali.

Per quanto riguarda la voce presenze, assenze e ritardi si sono presi in considerazione:  
frequenti ritardi o assenze immotivati;

- assenze “strategiche”

Il Consiglio di classe ha deliberato la seguente tabella per l’attribuzione dei punteggi di condotta:

INDICATORI	PUNTEGGIO
Rispetto contratto formativo	2
Motivazione e interesse	2
Rapporto con compagni e docenti	2
Presenze, assenze, ritardi	4
Totale	10
Note e richiami	-1

## 6.2 Criteri attribuzione crediti

Il consiglio di classe decide in merito all’ammissione degli studenti all’esame di Stato e attribuisce agli stessi il credito scolastico tenendo conto in particolare dei risultati dell’esame di qualifica professionale, dei risultati dell’esame di diploma professionale e dei risultati di apprendimento del corso annuale, risultati che devono essere non inferiori a sei decimi per ogni singola area di apprendimento e per il comportamento.

Per quanto riguarda conversione dei punteggi ottenuti negli esami di qualifica e diploma si fa riferimento alla tabella A dell’OM 62 del 2017 e successiva conversione in /50 dell’OM 65 del 2022.

## 6.3 Griglie di valutazione prima prova scritta

Per la valutazione delle prove scritte le competenze considerate sono le seguenti:

1. leggere, comprendere e interpretare testi d’uso di varia natura e testi letterari, scelti tra i più significativi del patrimonio culturale italiano ed europeo;
2. produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi, anche in relazione a situazioni professionali;
3. gestire la comunicazione orale in vari contesti, utilizzando gli strumenti linguistici, espressivi ed argomentativi adeguati, con particolare attenzione ai contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Nel corso dell'anno 2018/2019 il Dipartimento di italiano ha predisposto griglie di valutazione dei testi scritti, nelle quali gli indicatori sono stati declinati a seconda delle diverse tipologie previste per l'Esame di Stato.

In seguito alle recenti disposizioni del MIM, sono state introdotte nuove griglie di valutazione per attenersi alle disposizioni ministeriali, successivamente utilizzate per la correzione delle simulazioni di Prima prova. In particolare si è utilizzata la versione definitiva per la correzione della simulazione del 2 maggio 2024.

Il Dipartimento ha adattato i descrittori e modulato i punteggi in funzione di una valutazione che possa essere il più possibile coerente con il percorso affrontato dai ragazzi, in particolare suddividendo i punteggi tra la parte di analisi e comprensione e quella dell'argomentazione.

Pertanto, la valutazione è stata condotta sulla base dei criteri esplicitati nelle griglie - alle quali si rimanda - e dell'atteggiamento dimostrato dallo studente durante le attività proposte: interesse, partecipazione, puntualità nella consegna degli elaborati, desiderio di approfondire i temi toccati a lezione hanno costituito elementi di valutazione della maturazione globale dello studente in procinto di affrontare l'Esame di Stato.

Le griglie di valutazione adottate sia nella prima parte dell'anno, sia quelle definitive sono allegate nelle pagine seguenti.

## 6.4 Griglia di valutazione della seconda prova scritta

### Griglia di indirizzo

Indicatore	Descrittori delle prestazioni	Punteggio	
Padronanza delle <b>conoscenze</b> disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Piena e sicura padronanza dei contenuti disciplinari	5	<b>5</b>
	Conoscenza completa degli argomenti	4	
	Conoscenza essenziale dei contenuti di base	3	
	Conoscenza parziale dei contenuti disciplinari	2	
	Conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti disciplinari	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all' <b>analisi</b> e <b>comprensione</b> dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie adottate nella loro <b>risoluzione</b>	Piena comprensione ed analisi approfondita e dettagliata Metodologie per la risoluzione originali e articolate	8	<b>8</b>
	Metodologie per la risoluzione originali e articolate	7	
	Comprensione ed analisi adeguate Metodologie per la risoluzione articolate	6	
	Metodologie per la risoluzione articolate	5	
	Comprensione ed analisi superficiali Metodologie per la risoluzione basilari	4	
	Metodologie per la risoluzione basilari	3	
	Comprensione errata ed analisi non adeguata Metodologie per la risoluzione basilari	2	
<b>Completezza</b> nello svolgimento della traccia, <b>coerenza/correttezza</b> dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	Completa e corretta Complessa, dettagliata, ricca di aspetti / collegamenti	4	<b>4</b>
	Ampia e corretta Dettagliata e con molti collegamenti	3	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione Semplice e/o con pochi collegamenti	2	
	Inconsistente con vari errori Povera e superficiale	1	
Capacità di <b>argomentare</b> , di <b>collegare</b> e di <b>sintetizzare</b> le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Appropriata, varia e ben costruita	3	<b>3</b>
	Essenziale ma appropriata / varia ma non sempre appropriata	2	
	Essenziale e/o non sempre appropriata	1	
<b>TOTALE</b>			<input type="text"/> / 20

## 6.5 Griglie valutazione colloquio

Per la valutazione del colloquio orale, verrà utilizzata la griglia proposta dal O.M. n. 65 di data 14 marzo 2022 relativa agli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022 (Allegato A).

## 7. INDICAZIONE SU PROVE

Le prove sono state somministrate tenendo conto di una distribuzione in unità orarie da 60 minuti. La votazione in ventesimi e i criteri di valutazione sono stati esplicitati agli studenti. I criteri di valutazione sono stati concordati in sede di Consiglio di Classe. I testi delle prove assegnate e le griglie di correzione sono parte integrante del presente documento (vedi capitolo precedente e allegati).

### 7.1 Simulazioni prima prova scritta (Italiano)

**Data:**

- 2 maggio 2024

**Argomento**

Per la prova di italiano si è consentito l'uso del vocabolario della lingua italiana. È stata organizzata una simulazione di prima prova nella data sopra indicata. Le tracce somministrate sono state quelle proposte dal Miur nella sessione straordinaria dell'Esame di Stato del 2023.

### 7.2 Simulazioni seconda prova scritta (Tecniche di produzione e di organizzazione)

Per la prova di Tecniche di Produzione e di Organizzazione è consentito l'utilizzo del computer ed ha una durata di 6 ore continuative. Sono state effettuate due simulazioni di seconda prova nelle date sopra indicate. Le tracce somministrate sono state strutturate dal docente di Tecniche di produzione e organizzazione in risposta alle nuove direttive riguardo l'esame di stato.

**Data:**

- 27 marzo 2024
- 14 maggio 2024

**Argomento prima prova:** analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale), con particolare attenzione alla progettazione dei processi di produzione e alla programmazione e coordinamento dei processi produttivi per l'ottimizzazione delle risorse. Si richiede allo studente di collegare i contenuti della materia con particolare attenzione alla tipologia di sistema di produzione e alla strutturazione del Business Model Canvas.

## Simulazione prove colloquio (indicazioni e materiali)

**Data:**

- 12 aprile 2024

È stata fatta una simulazione di colloquio. I docenti si sono organizzati in modo di assicurare la presenza di almeno un docente per area disciplinare.

La partecipazione era volontaria. Solo una studentessa ha aderito alla proposta formativa.



ARTIGIANELLI

## FISICA – VB

*Docente: Emanuele Damiani*

---

### SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe VB risulta composta da 26 studenti, provenienti soprattutto dal CFP “Artigianelli” ed è risultata da subito abbastanza eterogenea, sia per quanto riguarda le competenze che per la partecipazione e attenzione in classe.

La classe ha evidenziato una certa difficoltà ad approfondire i concetti teorici ed una non sempre ottimale capacità di mantenere l'attenzione durante le lezioni che sono state svolte quasi sempre in maniera frontale.

Data l'ampiezza del programma, che è stato svolto quasi nella sua interezza, non è stato possibile approfondire nel dettaglio molte tematiche trattate e fare consolidare le competenze via via acquisite e alla fine dell'anno alcuni studenti presentano ancora degli elementi di debolezza.

Dal punto di vista relazionale, gli studenti hanno dimostrato di essere in grado di stabilire ottimi rapporti all'interno della classe e nella relazione con i docenti.

### MODALITÀ DIDATTICHE

Il programma è stato svolto prevalentemente tramite lezioni frontali in cui il docente presenta gli argomenti alla lavagna avvalendosi occasionalmente di dispense e/o materiali video, cercando di collegare gli aspetti teorici affrontati con situazioni concrete per favorire la comprensione dei concetti.

Sono stati fatti due lavori di gruppo, una esercitazione pratica in classe relativa all'attrito e una ricerca sul tema “Storia della fisica” oltre ad una esercitazione individuale sui moti bidimensionali.

Sono stati svolti esercizi in aula a supporto degli argomenti teorici trattati ed è stato messo a disposizione materiale a supporto dello studio a casa su Classroom. A corredo della teoria sono stati forniti degli esercizi da svolgere a casa in preparazione alle esercitazioni e alle prove di competenza.

### TESTO IN ADOZIONE

Dispense fornite dal docente.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le prove scritte la valutazione è stata condotta assegnando ad ogni esercizio o domanda un punteggio valutato in base alla correttezza del risultato, del concetto espresso o della formula riportata, al corretto uso delle unità di misura e alla terminologia adottata. Il voto finale è stato ottenuto con la somma dei singoli punteggi ragguagliati ad un massimo di dieci. Sono state fatte alcune valutazioni orali nel primo trimestre per stimolare la capacità di formulare verbalmente le tematiche trattate e nel secondo e terzo trimestre per recupero delle assenze delle prove scritte o per eventuale consolidamento del voto.

Nella valutazione delle esercitazioni pratiche si è tenuto conto sia della correttezza dei risultati sia della capacità di analisi della coerenza fra valori misurati e valori attesi dalla teoria.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Giuseppe..." followed by a stylized surname.

## FISICA

Docente: *Emanuele Damiani*

---

### FIS-VB-UD 1: Fisica

99 ore

#### Competenze sviluppate (riferimento nazionale-provinciale)

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Avvalersi consapevolmente delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

#### Prestazione attesa (competenza da raggiungere nella UD)

- Lo studente riesce ad utilizzare un linguaggio specifico e formale della disciplina; a riconoscere ed utilizzare le leggi ed i principi per la risoluzione di problemi; ad analizzare i fenomeni anche di vita quotidiana.

#### Abilità sviluppate

- Impiego di nozioni e conoscenze matematiche e scientifiche nella risoluzione dei problemi.
- Operare con grandezze fisiche scalari e vettoriali e con le relative unità di misura.
- Conoscere e argomentare le forze.
- Conoscere e argomentare il tema delle condizioni di equilibrio di corpi solidi e liquidi.
- Riconoscere e descrivere situazioni di moti in sistemi inerziali. Lettura ed elaborazione di grafici.
- Distinguere e descrivere le varie forme dell'energia e descrivere quantitativamente e qualitativamente loro trasformazione da una forma all'altra.
- Analizzare la trasformazione dell'energia nei contesti quotidiani.
- Comprendere i fenomeni che comportano la trasmissione del calore nei solidi, nei liquidi e nei gas e i cambiamenti di stato della materia.
- Applicare la grandezza fisica pressione a esempi riguardanti solidi, liquidi e gas.

## Conoscenze essenziali

- Grandezze fisiche, unità di misura nel Sistema Internazionale, notazione scientifica, arrotondamento, ordine di grandezza, equivalenze, conversioni, cifre significative, proporzionalità diretta, inversa e quadratica.
- Grandezze vettoriali e scalari, principali operazioni con i vettori, metodi grafici, componenti dei vettori, piano inclinato, concetti base di trigonometria.
- Massa e densità.
- Legge di gravitazione universale e forza peso.
- Forza elastica, forza di attrito statico e dinamico, equilibrio sul piano inclinato.
- Pressione: definizione, formula, principio di Pascal, torchio idraulico.
- Legge di Stevino, pressione atmosferica, principio dei vasi comunicanti.
- Spinta di Archimede e condizioni di galleggiamento.
- Moto rettilineo uniforme e moto rettilineo uniformemente accelerato; definizioni, grafici e leggi orarie.
- Caduta del grave e moto del proiettile.
- Il secondo principio della dinamica.
- Lavoro: definizione, formula e classificazione.
- Potenza: definizione e formula.
- Energia cinetica, energia potenziale gravitazionale, energia potenziale elastica.
- Conservazione dell'energia meccanica.
- Sistemi isolati e conservazione della quantità di moto.
- Temperatura e calore, dilatazione dei solidi e dei liquidi.
- Leggi dei gas (Legge di Boyle, legge di Gay-Lussac, legge di Charles, equazione di stato del gas perfetto).
- Le onde: concetto di rappresentazione spaziale e temporale, lunghezza, ampiezza, velocità e frequenza.

## Esercitazioni e ricerche

- Nel secondo trimestre è stata effettuata una esercitazione in classe a gruppi per la determinazione dei coefficienti di attrito statico e dinamico riferiti a vari materiali e superfici di scivolamento tramite la misura delle grandezze fondamentali lunghezza e tempo.
- Nel terzo trimestre è stata effettuata una ricerca a gruppi sul tema "Storia della fisica" in cui studentesse e studenti dovevano svolgere un approfondimento scientifico relativo ad una legge trattata durante le lezioni e al suo formulatore.

Firma dei rappresentanti di classe

Camilla Ricci  
Andrea Ricci

Firma del docente

Stefano C. D'Amico

## LINGUA INGLESE

*Docente: Bertoluzza Alice*

---

### SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 26 studenti provenienti soprattutto dal CFP "Artigianelli"; due studenti hanno invece frequentato istituti fuori provincia. Il livello di preparazione iniziale dei ragazzi è risultato molto differente sotto il profilo delle abilità di studio e di elaborazione orale e scritta, in particolare alcuni hanno evidenziato una certa difficoltà nell'astrazione dei concetti e nell'organizzazione del pensiero e delle idee. Alcuni studenti inoltre sono risultati particolarmente deboli sul piano della coerenza e della coesione nella scrittura dei testi.

Dal punto di vista dell'impegno si segnala che la classe in generale ha faticato molto nel seguire il programma, mostrando una grande difficoltà nel seguire le lezioni con attenzione e partecipare in modo attivo alle attività proposte. Inoltre, si segnala una grande fatica nell'utilizzo di strumenti quali il computer e il cellulare che, utilizzati per alcune attività didattiche, vengono utilizzati in modo non corretto quando non richiesti all'interno della lezione. Questo atteggiamento insieme a uno studio saltuario e poco organizzato ha portato alcuni studenti a presentare un livello di preparazione inferiore a quanto prefissato per il quinto anno, sia a livello linguistico che a livello di contenuti. Dal punto di vista relazionale, hanno dimostrato di essere in grado di stabilire buoni rapporti all'interno della classe e nella relazione con i docenti. Da parte di alcuni alunni però si segnala una scarsa capacità a seguire le regole basilari della convivenza in classe e talvolta si riportano difficoltà nella relazione con i docenti.

### MODALITÀ DIDATTICHE

Il programma di inglese del Corso Annuale in Preparazione all'Esame di Stato (C.A.P.E.S.) è articolato su quattro principali competenze:

1. leggere, comprendere e interpretare testi d'uso di varia natura e testi letterari, individuando i concetti fondamentali.
2. comprendere e ricavare concetti fondamentali dalla visione di video e film in lingua straniera creando collegamenti con conoscenze apprese.
3. gestire la comunicazione orale utilizzando gli strumenti linguistici, espressivi ed argomentativi adeguati
4. organizzare il proprio apprendimento e creare collegamenti in modo critico tra le conoscenze apprese nel corso

L'attività in classe si è svolta principalmente in modalità partecipativa, spronando i ragazzi ad un continuo dialogo (in coppie, piccoli gruppi, plenaria) sugli argomenti e i materiali forniti dalla docente. Un'attenzione particolare è stata messa nella pianificazione e svolgimento di attività volte a guidare i ragazzi a sviluppare una competenza solida nell'individuazione dei concetti chiave di ogni argomento affrontato e nello sviluppo di un metodo di organizzazione e collegamento tra loro dei vari argomenti studiati. Inoltre, alcune delle attività proposte sono state pensate ai fini di sollecitare l'individuazione da parte degli alunni di collegamenti con argomenti sviluppati nelle altre materie umanistiche con particolare attenzione alla storia.

Agli studenti è stata proposta la visione di un film per ogni macro-tema. La visione del film rappresenta parte integrante del programma e è pensata allo scopo di sviluppare la comprensione orale in lingua inglese e stimolare il riconoscimento nei film dei contenuti appresi durante le lezioni.

Alcuni studenti hanno dimostrato difficoltà, più o meno grandi, nell'affrontare le attività proposte a causa di scarse competenze e conoscenze in lingua inglese, situazione che crea una barriera linguistica che non permette loro di veicolare correttamente i contenuti nonostante siano stati compresi e appresi.

Di seguito alcuni esempi di attività:

## **The Victorian Age**

### 1. *The Victorian compromise*

Lettura di due testi che illustrano brevemente i concetti principali del compromesso vittoriano. Agli studenti viene richiesto di elaborare una mappa mentale che si focalizza sui seguenti aspetti: work hard, school, respectability, family, women, patriotism, example of compromises. A seguito della compilazione delle mappe da parte dei singoli studenti è stato svolto un momento di confronto sulle mappe e sulle parole chiave individuate ai fini di procedere ad un'autovalutazione delle proprie capacità di individuare i nodi concettuali principali.

### 2. *Suffragettes: il movimento per il suffragio femminile.*

Questo argomento viene studiato attraverso una breve spiegazione degli aspetti principali in comune e differenti dei movimenti delle Suffragettes e delle Suffragists e con la visione del film "Suffragettes" del 2015.

### 3. *Oscar Wilde: The picture of Dorian Gray*

Lo studio di questo argomento si è concentrato principalmente sulla comprensione della filosofia dell'estetismo e di come questa filosofia prenda le distanze da quello che è il contesto sociale del periodo vittoriano studiato in classe.

Per quanto riguarda la biografia di Oscar Wilde è stato letto un breve testo con l'obiettivo di comprendere come la vita privata di Wilde si rispecchia poi nel suo romanzo. Dopo aver dialogato brevemente sulla vita, abbiamo letto un breve testo sulla corrente del decadentismo in Europa per fare emergere le similitudini e le diversità presenti nelle diverse correnti del decadentismo in Europa. Questa tipologia di lavoro è stata pensata per facilitare i collegamenti con gli argomenti sviluppati nel corso di letteratura italiana.

Per quanto riguarda lo studio del romanzo "The Picture of Dorian Gray" in classe è stata proposta la lettura di un testo che fornisce una breve spiegazione del romanzo e la lettura del riassunto per permettere la comprensione della storia. Gli studenti in piccoli gruppi hanno svolto un'analisi dei personaggi (Dorian Gray, Lord Henry, Basil Hallward) utilizzando materiali reperibili in internet e indicati dalla docente. L'attività consisteva nel trovare i concetti fondamentali che descrivono un determinato personaggio e preparare un cartellone con i concetti individuati. Per sviluppare la capacità espositiva i diversi gruppi hanno poi spiegato il proprio personaggio al resto della classe.

Per quanto riguarda l'analisi del romanzo ci siamo concentrati sull'analisi dei nuclei tematici di una parte del capitolo 2, in particolare del monologo di Lord Henry di fronte al ritratto di Dorian appena terminato. L'attenzione è stata posta più sul contenuto che sugli strumenti linguistici utilizzati.

## **World War I**

### *1. Life in the trenches*

Questo argomento è stato sviluppato al fine di agevolare i ragazzi nella creazione di collegamenti con i contenuti affrontati nel corso di storia. In particolare, ci siamo concentrati sulle condizioni di vita sul fronte occidentale. Agli studenti è stato proposto un breve testo che illustra come vivevano i soldati nelle trincee.

Per comprendere meglio l'esperienza vissuta al fronte è stata proposta anche la visione di un video.

### *2. Owen: Dulce et decorum est*

Dopo la lettura di una breve biografia di Owen, abbiamo analizzato la poesia "Dulce et decorum est". L'analisi si è concentrata maggiormente sui contenuti e la descrizione dell'attacco con il gas subito dai soldati in quanto si ricollega alla riflessione fatta sull'utilizzo di tale arma e la sua eticità svolta in precedenza. Inoltre, gli studenti hanno riflettuto su come l'attitudine verso la guerra, inizialmente vista come un'avventura, cambi a seguito dell'esperienza vissuta al fronte. L'analisi della poesia si è concentrata maggiormente sui contenuti e sul messaggio rispetto alle strutture linguistiche utilizzate.

## **World war II**

### *1. Operation Dynamo*

Visione del video per comprendere quali fattori sono stati determinanti per la riuscita dell'evacuazione da Dunkirk. A seguito della visione del video agli studenti è stato chiesto di creare una mappa mentale concentrandosi sui contenuti fondamentali. In seguito è stata proposta la visione del film "Darkest Hour".

## **TESTO IN ADOZIONE**

Materiali forniti dalla docente



## LINGUA INGLESE

Docente: Bertoluzza Alice

---

99 ore

### Competenze sviluppate (riferimento nazionale-provinciale)

- Ricavare e comprendere informazioni dalla lettura di testi scritti di varia natura.
- Ricavare e comprendere informazioni dalla visione di video e film in lingua straniera.
- Relazionarsi rispondendo e ponendo domande sui temi trattati argomentando le proprie opinioni.
- Le competenze previste dal CEFR a partire dal livello B1 per arrivare al livello C1 ( con gli allievi più capaci).

### Prestazione attesa (competenza da raggiungere nella UD)

- Analizzare e riflettere sul contesto sociale e storico dalla fine dell'800 alla prima metà del 900 creando collegamenti con argomenti affrontati utilizzando un lessico settoriale adeguato e specifico.

### Abilità sviluppate

- compiere inferenze integrando le informazioni del testo con le proprie conoscenze
- condurre analisi e fornire un'interpretazione argomentata di brevi testi di letteratura focalizzandosi maggiormente sui contenuti e superficialmente sugli strumenti linguistici utilizzati
- individuare i nuclei tematici
- ricavare dal contesto, o attraverso l'uso degli strumenti adeguati, il significato del lessico tecnico-specifico
- ricostruire sinteticamente il quadro storico di un'epoca
- comprendere e interpretare in modo critico materiale audio e film in lingua straniera
- mettere in relazione i contenuti appresi confrontandoli e collegandoli tra loro in modo critico

## Conoscenze essenziali

### The Victorian Age

1. *Victorian age and Second Industrial Revolution: some Historical Information.*
2. *The Victorian compromise*
3. *Charles Dickens: Oliver Twist*
  - *Lettura del testo "I want some more"*
4. *Suffragettes: il movimento per il suffragio femminile.*
  - *Visione del film "Suffragettes"*
5. *Oscar Wilde: The picture of Dorian Gray*
  - *Lettura di un testo preso dal capitolo 2.*

### World War I

1. *Life in the trenches*
  - *Visione del film "All Quiet on the Western Front"*
2. *Science and technology in war: poison gas*
3. *Wilfred Owen: "Dulce et decorum est"*

### Spanish Civil war

1. *Key concepts and facts: a brief explanation of the historical context*
2. *Bombing of Guernica: some facts*

### World War II

1. *How did Britain hoped to avoid war: Chamberlain and the policy of appeasement*
2. *Operation Dynamo: how did the British escape from Dunkirk?*
3. *Winston Churchill: victory at all costs*
  - *Film: The Darkest Hour*

Firma dei rappresentanti di classe

*Camilla Ricci*

*Antonio Rossi*

Firma del docente

*A. C. B. M.*

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA VB

*Docente: Katia Avi*

---

### SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è presentata molto eterogenea, sia dal punto di vista delle competenze legate all'ambito linguistico e comunicativo che dal punto di vista metodologico, in particolare per la capacità di studio e di organizzazione. I livelli sono diversi e complementari, e la parte da potenziare è risultata da subito quella della comunicazione e scrittura. L'atteggiamento generale della classe è risultato nella prima parte dell'anno più disponibile e collaborativo, ma poi l'impegno e la costanza nello studio, nei compiti, nell'attenzione in classe si sono rivelati più critici: molte assenze hanno compromesso il ritmo di lavoro e di conseguenza lo sviluppo delle competenze di studenti e studentesse risulta frammentato e lacunoso. Un piccolo gruppo ha partecipato regolarmente alle lezioni, si è mostrato curioso e collaborativo anche a nuove modalità didattiche e stimoli. L'altra parte della classe invece ha evidenziato difficoltà dovute al metodo, allo studio e al lavoro autonomo, alla capacità di rielaborazione, di memorizzazione e revisione a casa. In generale il clima di lavoro e apprendimento è stato generalmente propositivo, a volte più faticoso per quanto riguarda il rispetto delle regole e l'empatia nel gruppo.

### MODALITÀ DIDATTICHE

Il programma di lingua e letteratura italiana del Corso Annuale in Preparazione all'Esame di Stato (C.A.P.E.S.) è articolato su quattro principali competenze:

1. leggere, comprendere e interpretare testi d'uso di varia natura e testi letterari, scelti tra i più significativi del patrimonio culturale italiano ed europeo
2. produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi, anche in relazione a situazioni professionali
3. gestire la comunicazione orale in vari contesti, utilizzando gli strumenti linguistici, espressivi ed argomentativi adeguati, con particolare attenzione ai contesti organizzativi e professionali di riferimento
4. fruire in modo consapevole del patrimonio artistico e letterario, stabilendo collegamenti tra la letteratura e le altre forme di espressione artistica e di pensiero.

L'attività si è articolata soprattutto in due ambiti:

Laboratorio di scrittura (2 ore settimanali) e Letteratura italiana. L'attività di scrittura e correzione dei testi è stata svolta prevalentemente durante le due ore settimanali di laboratorio scrittura.

In merito alla capacità di astrazione dei concetti, alcuni alunni hanno dimostrato di avere difficoltà a mettere da parte una logica pratico-esecutiva di fronte ad una richiesta finalizzata ad esercitare la capacità di astrazione del pensiero. Durante le ore di

laboratorio di scrittura gli studenti si sono esercitati soprattutto sulla tipologia B dell'esame di Stato.

Nella fase di pre-scrittura, sono stati sollecitati ad analizzare attentamente i dossier di documenti a disposizione, ponendosi delle domande singolarmente o in gruppo, formulando un proprio pensiero sull'argomento in questione e infine stendendo una mappa e poi scaletta del testo allo scopo di far emergere idee ben sviluppate e collegate da connettivi adeguati.

Nella fase di stesura del testo si è prestata particolare attenzione alla coerenza delle idee e alla coesione.

Durante la fase della correzione si è cercato di rendere consapevoli gli studenti della tipologia di errore presente sul testo, stimolandoli a trovare la soluzione più opportuna e ad una riscrittura.

Al termine del percorso annuale, gli alunni sono in grado di leggere un testo con maggiore attenzione, impiegando più tempo, ponendosi più (e più profonde) domande sul significato delle parole, delle frasi e dei contenuti rispetto all'inizio dell'anno e hanno acquisito maggior sistematicità nella stesura del testo scritto.

Quindi sotto il profilo della produzione scritta il livello generale della classe, pur con sensibili differenze di esiti da uno studente all'altro, risulta leggermente migliorato, inoltre ciascun ragazzo è un po' più consapevole del proprio livello di competenza.

Per quanto riguarda la Storia della letteratura italiana, quest'anno il percorso è stato strutturato utilizzando delle modalità e competenze diverse rispetto agli scorsi anni, non ci si è concentrati solo su autori del primo Novecento, ma sono stati affrontati anche alcuni nomi della letteratura contemporanea mettendo in relazione le tematiche e gli snodi fondamentali che permettano di collegare e articolare una trattazione più ampia in sede di colloquio orale.

In particolare la classe ha svolto le attività partendo dalla Tavola Periodica delle Competenze, prodotto di un gruppo di lavoro composto da professori che quotidianamente lavorano in un territorio che chiamiamo scuola, aule, classi, studenti, colleghi ecc. ecc. (I Quaderni della ricerca #63, *La Tavola Periodica delle Competenze*, a cura di Fabio Di Pietro e Stefano Lotti, Loescher, 2022)

La Tavola Periodica delle Competenze è stata concepita come uno strumento con cui ragionare sulle competenze che si mettono in gioco in ogni azione di insegnamento e **apprendimento**. Infatti, come la tavola di Mendeleev aveva tentato di riassumere il mondo, così la tavola si propone di riassumere la complessità dell'azione didattica. Come una mappa, la TPC offre al docente la possibilità di orientarsi rapidamente negli elementi che compongono le competenze e gli consente di intercettare gli aspetti di volta in volta richiesti. A buon diritto può essere considerata, inoltre, come un quadro sinottico di competenze da potenziare, valutare e valorizzare nel lavoro con studenti e studentesse. Tale quadro intende riassumere in modo evidente quanto la normativa in vari documenti, articolazioni e indicazioni ha prodotto sulle competenze.



La Tavola periodica delle competenze ha permesso ai ragazzi di avere maggior consapevolezza sul senso delle loro attività, sulle competenze messe in atto, sulle modalità di valutazione e apprendimento che di volta in volta venivano potenziate ed esercitate con proposte finalizzate al loro sviluppo.

L'attività didattica, partita dalla progettazione attraverso la tavola, è stata possibile attraverso l'uso della piattaforma didattica di Moodle, la quale presenta delle potenzialità didattiche che sono innovative rispetto ad altre piattaforme e potenzia la diversificazione, la personalizzazione, la valorizzazione, l'autovalutazione, la peer evaluation, l'innovazione didattica a 360 gradi!

Di seguito alcuni **esempi di attività**:

### ATTIVITÀ SUL FUTURISMO

**Conoscenze e contenuti: video e testi sul Futurismo**

#### Consegne:

Fase 1 - Farsi un'idea. • Dopo aver letto le pp.459-463 e visionato i video proposti creare uno schema o scheda con le caratteristiche del Futurismo. •

[https://www.youtube.com/watch?v=RSSOFVOU2DM&ab\\_channel=ArtMediaStudioFirenze](https://www.youtube.com/watch?v=RSSOFVOU2DM&ab_channel=ArtMediaStudioFirenze) •

<https://www.raicultura.it/storia/articoli/2020/07/Marinetti-e-il-futurismo-f05d98d2-5a8c-4f5a-9ad3-52dadd4564e5.html>

Fase 2 - Verificare le informazioni e rispondere alle seguenti domande: • Cos'è il futurismo? Quali principi ispirano la poetica del futurismo? Quando e dove si sviluppa? • Chi sono i principali esponenti? Quali ambiti coinvolge? Che ruolo ha il manifesto? Trovate almeno 2 esempi significativi. • Cercate un oggetto realizzato nel futurismo e descrivetelo (le attività dalla fase 2 saranno sintetizzate in alcune slide) • Realizzate un manifesto a tema Futurista o Tavola Parolibera (formato da stampare) con le parole chiave del movimento

Fase 3 - Presentazione del lavoro alla classe

### **Metodologia**

Ascolto – Focus – ricerca – confronto - lavoro in team

Competenze dalla TPC

**LEGGERE E COMPRENDERE** (selezione)

**COMUNICARE** (selezione)

**VALUTARE** (selezione)

**APPRENDERE** (selezione)

**DIGI COMP** (selezione)

**Valutazione:** I ragazzi hanno poi ricostruito con la TPC il percorso fatto e valutato il processo e prodotto

## **PILLOLE SU UNGARETTI**

**Conoscenze e contenuti: video, appunti, poesie di Ungaretti**

### **Consegne:**

Dopo l'attività sugli appunti e l'analisi delle poesie svolta in classe realizzate un **Podcast** che presenti l'autore Giuseppe Ungaretti.

1. Il podcast deve contenere il riferimento ad almeno un **testo** analizzato in classe (poesie del primo e secondo Ungaretti) e poi gli elementi che ritenete essere utili a conoscere e apprezzare l'autore.
2. L'audio avrà una durata tra i **2 - 3 minuti**.
3. Allegate anche il file con la **scaletta** preparata per la registrazione.

### **Metodologia**

Lettura attenta del materiale – analisi della poesia - Tecniche di realizzazione di un podcast – Strategie comunicative – Scaletta del testo - Registrazione

Competenze dalla TPC

Adeguatezza (registro adeguato al contesto comunicativo)

Conoscenze (correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali)

Organizzazione (ideare, pianificare e organizzare un discorso)  
Rispetto delle consegne  
Correttezza (grammaticale)  
Relazione informazioni (mettere in relazione informazioni da fonti diverse)

**Valutazione:** i ragazzi hanno valutato i Podcast dei loro compagni attraverso un Workshop, applicando i criteri condivisi.

## TESTO IN ADOZIONE

Giunta, Grimaldi, Simonetti, Torchio, *Lo specchio e la porta. Vol.3*, Dea Scuola, 2021.  
Slide, video, estratti forniti dalla docente.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata supportata dall'utilizzo della TPC, che ha permesso maggior consapevolezza su criteri, obiettivi e livelli di competenza. Partendo dalle competenze richieste c'è stata sia una valutazione da parte del docente che degli studenti, si sono utilizzati i livelli di competenza e anche la TPC dell'antimateria per favorire consapevolezza e metacognizione. A volte le attività di valutazione si sono svolte anche in piccoli gruppi. In allegato le TPC utilizzate.

Fotie S.

## ITALIANO 2023/2024

Docente: *Katia Avi*

- **Competenze sviluppate (riferimento nazionale-provinciale)**
- Leggere, comprendere e interpretare testi d'uso di varia natura e testi letterari, scelti tra i più significativi del patrimonio culturale italiano
- Fruire in modo consapevole del patrimonio artistico e letterario, stabilendo collegamenti tra la letteratura e le altre forme di espressione artistica e del pensiero

### Abilità sviluppate

- compiere inferenze integrando le informazioni del testo con le proprie conoscenze
- compiere letture diversificate in base allo scopo
- condurre analisi testuali
- confrontare i testi letterari con altri prodotti artistici ed espressivi
- esprimere un giudizio motivato sul testo
- fornire un'interpretazione argomentata del testo, sulla base del testo stesso, di altri testi, del contesto
- individuare i nuclei tematici
- individuare la tipologia testuale
- ricavare dal contesto, o attraverso l'uso degli strumenti adeguati, il significato del lessico tecnico-specifico
- riconoscere il nesso tra contenuto del testo e scelte stilistiche dell'autore
- ricostruire sinteticamente il quadro storico-culturale-artistico di un'epoca

### Conoscenze essenziali

**La società e la cultura di fine 800**

**Charles Baudelaire (slide fornite dal docente)**

1. La vita

2. I fiori del male

La struttura

- I temi
- ***L'albatro***
- Il poeta nella grande città: ***A una passante***

- Disperazione e angoscia **Spleen IV**

### **Simbolismo e Decadentismo in Europa (slide fornite dal docente)**

Il Decadentismo

Le parole chiave del Decadentismo (slide fornite dal docente)

Il romanzo nell'età del Decadentismo

La vita come opera d'arte: Joris- Karl Huysmans

- **Il triste declino della tartaruga**, *Controcorrente*
- *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde (slide)
- Come si comporta un vero dandy

### **Giovanni Pascoli (slide fornite dal docente)**

1. La vita

2. *da Myricae* (lavoro a gruppi)

- **X Agosto**
- **Novembre**
- *Temporale* (attività di confronto in gruppo)
- **Lampo**
- *Tuono* (in fotocopia)

3. *Il fanciullino* (cenni)

### **Gabriele d'Annunzio (slide fornite dal docente)**

1. La vita

2. Il personaggio, l'opera, la visione del mondo

3. D'Annunzio poeta

4. D'Annunzio romanziere: Il piacere

- **Il piacere** (estratto e trama);
- **Tutto impregnato d'arte**
- **La pioggia nel pineto**

### **La nuova poesia italiana: Futuristi**

1. Il Futurismo (attività in classe e manifesti futuristi)

- Una cartolina da Adrianopoli bombardata: Zang Tumb Tumb (cenni)
- Manifesto della letteratura futurista (in fotocopia)
- **Filippo Tommaso Marinetti**
- Avanguardie e futurismo (in fotocopia)

### **Il Verismo**

1. Le radici culturali del verismo

2. Il positivismo

4. Dal Naturalismo al Verismo

### **Giovanni Verga (slide fornite dal docente)**

1. La vita

2. Le opere (cenni)

3. I temi e la tecnica

4. *da Vita dei campi* (cenni)

- **Fantasticheria: l'ideale dell'ostrica**

5. *I Malavoglia* (trama e confronto con il neorealismo)

## **Il tema del lavoro nella scrittura del 900: confronto con autori tra verismo e neorealismo**

### **Visione di alcuni spezzoni di film neorealisti:**

*Roma città aperta, Ladri di biciclette, La terra trema*

**Giovanni Verga:** *Rosso Malpelo* ; *I Malavoglia* - Introduzione; *Vita dei campi* - L'ideale dell'ostrica

**Luciano Bianciardi:** *La vita agra*: i conti per cercare di arrivare a fine mese; il lavoro intellettuale, un ritratto dell'Italia del boom

**Pier Paolo Pasolini:**(cenni alla biografia); Pasolini giornalista (lettura e riflessione di alcuni articoli) su ruolo dei mass media, tv, intellettuale, critica alla società borghese

**Paolo Villaggio:** la parodia nel mondo del lavoro; *Fantozzi ciclista* da Fantozzi contro tutti

## **Luigi Pirandello (slide fornite dal docente; video)**

### **Visione e analisi del film "La stranezza"**

1. La vita
2. Pirandello e la visione del mondo e della letteratura (l'umorismo; i temi)
  - **Attività di analisi di alcune parti de *Il fu Mattia Pascal***
3. Pirandello romanziere
  - **Il fu mattia Pascal** (trama) e lettura di alcuni capitoli selezionati

## **Giuseppe Ungaretti (slide fornite dal docente)**

1. Vita d'un uomo
2. La poetica (cenni)
3. **Da *L'Allegria*** (selezione a scelta di poesie e realizzazione di un podcast)  
*Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati, ...*
4. Sentimento del tempo (cenni)

### **Le testimonianze della Resistenza (cenni)**

#### **Primo Levi (slide e video fornite dal docente su vita e tematiche)**

1. I sommersi e i salvati - Struttura dell'opera, stile, ragioni per cui ha voluto testimoniare, tematiche (lettura di alcuni estratti)
  - **Shemà** condivisione

## **Gli esperti del libro siamo noi. Lettura facoltativa di alcuni romanzi su autori del 900.**

*Competenze: Focus, Rappresentazione, Rispetto delle consegne, Efficacia, Discernimento, Organizzare le conoscenze, Pensiero critico.*

Le attività proposte: lettura autonoma e realizzazione di un video di presentazione.

Firma dei rappresentanti di classe

Camilla Ricci  
Anna Ricci

Firma del docente

Flavia S.



## MATEMATICA - VB

*Docente: Laura Urbani*

---

### SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 26 studenti, provenienti soprattutto dal CFP "Artigianelli"; due studenti hanno invece frequentato in precedenza Centri professionali del settore grafico fuori provincia.

Il programma di matematica di quinta Capes nasce dal lavoro congiunto dei docenti della materia di tutti i percorsi Capes attivati nei diversi Istituti trentini. Prevedendo classi formate da alunni provenienti da diversi indirizzi scolastici e quindi con una formazione matematica differente, il programma definito risulta essere eterogeneo e prevede una fase iniziale di allineamento piuttosto corposa.

Il livello di preparazione iniziale dei ragazzi è risultato abbastanza omogeneo per quel che riguarda i procedimenti di calcolo numerico e algebrico, mentre in generale si è evidenziata una certa difficoltà nell'individuare le strategie e le procedure da adottare rispetto alla situazione proposta. Nella fase di allineamento si è quindi reso necessario un lavoro di consapevolezza delle competenze in possesso e di riflessione sul significato delle procedure adottate. Il lavoro relativo alle applicazioni geometriche aveva lo scopo di sviluppare la capacità di riconoscere delle relazioni, che permettevano di risolvere le problematiche proposte con l'ausilio di strumenti matematici, quali le equazioni di primo e secondo grado e i sistemi di equazioni. Con una buona parte del gruppo classe è stato raggiunto l'obiettivo di favorire una metodologia di approccio ai problemi ed allo studio della matematica, competenza trasferibile nello studio di altre discipline tecniche o scientifiche. Nell'applicazione sono state presentate molto spesso delle situazioni e delle relazioni, che avrebbero affrontato nell'ambito della fisica.

A partire dal secondo mese sono state affrontate le competenze relative allo studio di funzioni, partendo dalla definizione generale di funzione e andando a definire il concetto di limite, asintoto e continuità. A seguire è stato dedicato ampio spazio alla trattazione delle funzioni esponenziali e logaritmiche, dedicando nuovamente attenzione all'aspetto del calcolo, che in alcuni casi rimane un ambito di difficoltà. L'ultima parte dell'anno è stata dedicata allo studio della derivata di una funzione, dal punto di vista geometrico e algebrico. Le competenze affrontate hanno quindi permesso agli studenti di studiare e rappresentare graficamente funzioni composte, razionali, irrazionali, intere, fratte e qualche esempio di funzioni trascendenti.

Non sono riuscita ad affrontare la matematica finanziaria, modulo importante ma previsto nell'ultima parte dell'anno, fase in cui lo studente risulta già proiettato alla preparazione dell'esame e perciò poco reattivo a nuovi argomenti.

La classe ha raggiunto complessivamente una conoscenza discreta degli argomenti

trattati con gradi differenziati di apprendimento. In alcuni alunni si nota una certa avversione alla materia, che, soprattutto nella parte conclusiva dell'anno, li ha indotti ad un atteggiamento poco collaborativo e disinteressato.

## MODALITÀ DIDATTICHE

La lezione, principalmente frontale, prevedeva una presentazione degli argomenti, facendo riferimento a degli esempi, allo scopo di trasferire allo studente una definizione concettuale, a cui seguiva una definizione specifica con l'utilizzo di un linguaggio matematico adeguato. Accanto alla trattazione teorica risulta fondamentale il ricorso ad esercizi di tipo applicativo, utili per consolidare quanto appreso, per far acquisire sicurezza nel calcolo, per creare l'abitudine al controllo dei risultati, per consolidare la padronanza nel campo concettuale in esame.

## TESTO IN ADOZIONE

Sasso L., *La matematica a colori – edizione verde per il secondo biennio vol.4* - DeA scuola

M.Bergamini, G.Barozzi, A. Trifone *MATEMATICA.VERDE Seconda edizione - Confezione indivisibile Volume 4A* - Zanichelli editore Bologna

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I voti attribuiti alle verifiche seguono una scala dai quattro ai dieci decimi; il livello di sufficienza è stato attribuito allo studente che dimostra di avere le conoscenze e le competenze essenziali relativamente all'unità didattica in corso. Nella valutazione delle verifiche si valuta secondo la Tavola periodica delle competenze, privilegiando le competenze relative all'unità didattica, la capacità risolutiva degli esercizi proposti e l'utilizzo di un linguaggio adeguato al contesto matematico. La maggior parte delle verifiche si è svolta scritta nel tempo di una o due ore. Nella parte conclusiva dell'anno invece è stato dato più spazio ai colloqui orali, impostandoli nell'ottica dell'interdisciplinarietà soprattutto con la materia di fisica (a partire da un fenomeno fisico, si presenta la regola e la rappresentazione grafica per poi trattare la funzione proposta e le grandezze da un punto di vista matematico).

*Stefano Lobe*

## MATEMATICA

*Docente: Laura Urbani*

---

### MATE-VA-UD 1: Allineamento delle conoscenze

20 ore

#### Competenze sviluppate (riferimento nazionale-provinciale)

- Padroneggiare i concetti base, le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, sapendole valorizzare nell'interpretazione di situazioni interne ed esterne alla matematica e nella risoluzione di problemi.
- Individuare le strategie più appropriate per la soluzione di problemi di vario tipo, utilizzando strumenti numerici e grafici.
- Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, anche a partire da situazioni reali.

#### Prestazione attesa (competenza da raggiungere nella UD)

- Lo studente risolve ed interpreta graficamente equazioni e disequazioni di primo e secondo grado.
- Lo studente risolve problemi geometrici e reali utilizzando le relazioni trigonometriche.

#### Abilità sviluppate

- Conoscere ed applicare le procedure di calcolo numerico e algebrico.
- Risolvere equazioni di primo e secondo grado ed utilizzarle nella soluzione di semplici problemi.
- Saper operare con radici e potenze.
- Impostare e maneggiare formule anche in riferimento ad altre discipline tecnico – scientifiche.
- Capire il senso della geometria analitica sia come sintesi di proprietà geometriche ed algebriche sia come modellizzazione di situazioni reali.
- Riconoscere e rappresentare nel piano cartesiano semplici funzioni di primo e secondo grado, ponendo particolare attenzione alla lettura delle informazioni deducibili dai grafici.
- Riconoscere le proprietà delle principali figure geometriche.

#### Conoscenze essenziali

- Operazioni con numeri e semplici espressioni letterali.
- Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado.
- Semplici sistemi e loro applicazione per la soluzione di problemi.
- Proporzionalità diretta, inversa e quadratica fra grandezze.
- Il piano cartesiano.
- La rappresentazione di punti.
- Il concetto di equazione nel piano cartesiano.
- Retta e parabola nel piano cartesiano: utilizzo nei casi di proporzionalità diretta e quadratica.
- La retta nel piano cartesiano: pendenza della retta, intersezione con gli assi, intervalli di positività.
- La parabola nel piano cartesiano: concavità della parabola, intersezione con gli assi, andamento della parabola, intervalli di positività.
- Misura di grandezze.

## **MATE-VA-UD 2: Studio di funzioni**

112 ore

### **Competenze sviluppate (riferimento nazionale-provinciale)**

- Individuare le strategie più appropriate per la soluzione di problemi di vario tipo, utilizzando strumenti numerici e grafici.

### **Prestazione attesa (competenza da raggiungere nella UD)**

- Lo studente rappresenta graficamente (dominio, segno, punti significativi, limiti e derivate) una funzione algebrica (intera o fratta, razionale o irrazionale) o trascendente (esponenziale, logaritmica).

### **Abilità sviluppate**

- Comprendere il senso della geometria analitica sia come sintesi di proprietà geometriche ed algebriche sia come modellizzazione di situazioni reali.
- Interpretare l'andamento del grafico di una funzione.
- Leggere grafici e costruire semplici grafici di funzioni goniometriche, esponenziali e logaritmiche.
- Riconoscere e rappresentare nel piano cartesiano semplici funzioni di primo e secondo grado, in base alla lettura delle informazioni deducibili dai grafici.
- Risolvere, anche per via grafica, problemi che implicano l'uso di equazioni di primo e secondo grado per la modellizzazione matematica.
- Scomporre il problema in sotto problemi ed impostare percorsi risolutivi.

### **Conoscenze essenziali**

- Andamento dei grafici di funzione.
- Linguaggio matematico specifico.
- Piano cartesiano, rappresentazione di punti e figure ed equazione nel piano cartesiano.
- Studio di funzione fratta, razionale fratta, esponenziale e logaritmica.
- Lettura dei grafici, costruzione di grafici di funzioni algebriche, esponenziali e logaritmiche.

- Significato di funzione, funzione iniettiva, suriettiva e biunivoca.
- Significato di funzione pari, dispari, crescente e decrescente.
- Significato di limite.
- Significato di funzione continua.
- Significato di derivata.
- Significato di massimi, minimi, asintoto.

Firma dei rappresentanti di classe

Camilla Ricci  
Donna Ricci

Firma del docente

Luca Weber

## 23-V-PW-01

Materia: Project Work  
Corso: Project Work 1 - 2 - 3



198 ore – Classe VB

*Docente: Maria Gabriela Rodriguez*

---

### Competenze sviluppate (riferimento nazionale-provinciale)

- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo qualità nella propria attività lavorativa
- Avvalersi consapevolmente delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Scegliere e programmare i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie di settore

### Prestazione attesa (competenza da raggiungere nella UD)

- Applicare metodologie per innescare processi creativi ed innovativi
- Realizzare i prodotti innovativi concordati, seguendo tutte le fasi e utilizzando una vasta gamma di strumenti del metodo C-School (programmazione, analisi di mercati, analisi dei costi, marketing, ecc.)

### Abilità sviluppate

- definire le diverse fasi per la realizzazione del prodotto
- stabilire il corretto flusso operativo per la realizzazione del prodotto
- valutare le risorse disponibili (materiali e umane) e prevedere i costi
- ricercare informazioni necessarie allo sviluppo del progetto
- raccogliere la documentazione (con indicazione delle fonti) e gestire la comunicazione del progetto
- utilizzare piattaforme e applicazioni per la collaborazione e condivisione di informazioni in rete
- utilizzare strumenti e software elementari per la programmazione della produzione
- utilizzare tecniche di visualizzazione e presentazione del progetto, tradizionali e digitali

### Conoscenze essenziali

#### Prodotti innovativi:

- Partire dal concept
- World's CPS
- I lavori del futuro Agenda 2030

**CPS** (customer/client, problem, solution);

**Check list per capire se l'idea innovativa può funzionare;**

**Fasi, documenti di contrattazione e figure per la gestione del Project Work** (*metodologia C-school - il mercato delle skills*)

**Strumenti di base per l'analisi del cliente e del mercato:**

- analisi dei cappelli di De Bono
- benchmarking (interno, competitivo, funzionale e generico)

**Value proposition design:**

- personas
- profilazione del cliente
- sondaggi e interviste
- mappa del valore
- fase di fit

**Naming a brand:**

- fase di ricerca del nome (*attività naming a brand*)
- archetipi di Jung per la definizione della personalità di un brand
- moodboard brand
- creazione immagine attraverso logo e brand identity
- corporate image

**Prototipazione:**

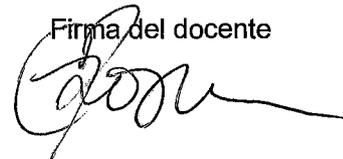
- prototipazione siti web e app: *CJM (customer Journey map)*
- *user flow, wireframe,*
- *design system,*
- *prototipo navigabile e interattivo*
- prototipazione spazi: *fase di analisi, ideazione, produzione;*
- prototipazione prodotto: *fase di analisi, ideazione, produzione;*
- organizzazione evento regole base

**Presentation design**

Firma dei rappresentanti di classe

Antonio Rogni  
Camilla Ricci

Firma del docente





ARTIGIANELLI  
ristorante

## PROJECT WORK

*Docente: Gabriela Rodriguez*

*Classe VB*

---

### SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 26 studenti di cui:

- 24 studenti provenienti dal CFP "Artigianelli";
- 2 studenti provenienti dall'Istituto Canossiano di Verona.

Fra gli studenti che hanno frequentato l'Istituto Artigianelli, due non erano stati ammessi all'esame di Stato l'anno scorso.

La classe ha lavorato sempre, durante tutte le lezioni, insieme alla classe VA del nostro Istituto e alla quinta CAPES del CMC Canosse di Trento. I gruppi di lavoro sono stati formati cercando la cooperazione fra gli allievi provenienti dalle tre classi, favorendo la collaborazione tra professionalità diverse. Dopo una iniziale diffidenza il gruppo misto è riuscito ad integrarsi e ad instaurare buoni rapporti relazionali. Complessivamente hanno dimostrato di essere in grado di stabilire buoni rapporti all'interno della classe e nella relazione con i docenti

Pur avendo buone capacità, gli allievi tendono a prediligere un approccio guidato allo studio e alla ricerca.

Inizialmente si è manifestata una certa difficoltà nel passaggio dalla logica della progettazione di prodotto, tipica dei percorsi di provenienza, a quella di gestione di processo. Nel corso dell'anno vi è stata una decisa crescita da parte della maggior parte degli studenti che è riuscita a raggiungere, in media, risultati più che buoni. Permangono delle difficoltà in alcuni casi.

### MODALITÀ DIDATTICHE

La materia fa parte dell'area tecnico-professionale e si pone come obiettivo principale quello di dare continuità e compimento ai percorsi precedenti, potenziando le capacità progettuali degli studenti, passando da un approccio di progettazione di prodotto ad uno di gestione di processo.

La materia prevede il raggiungimento delle seguenti competenze:

- Scegliere e programmare i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie di settore
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa
- Avvalersi consapevolmente delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto

culturale e sociale in cui vengono applicate

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Le competenze di progettazione implicano la capacità di muoversi nella complessità e di scomporre i problemi per proporre una o più soluzioni attuabili e, se possibile, originali e innovative. In tal senso, risulta più importante il processo di ricerca e sperimentazione anziché il risultato raggiunto in termini di prodotto.

Acquisire queste competenze significa pianificare e gestire azioni diverse, con attenzione ai tempi di realizzazione; significa prevedere e organizzare il lavoro con precisione e rigore, ma anche affrontare l'imprevisto modificando le azioni con flessibilità. Significa anche essere competenti, a vari livelli, rispetto all'ambito disciplinare e professionale entro cui un progetto/problema si situa.

La programmazione della materia tiene conto della diversa provenienza degli studenti e lascia ampia scelta all'espressione delle competenze acquisite negli anni precedenti. Si dà ai ragazzi la possibilità di lavorare a progetti legati ai diplomi raggiunti, auspicando la realizzazione di progetti multidisciplinari che consentano la collaborazione fra di loro. Lo sviluppo del Project Work viene svolto in gruppo, in modo da incentivare la collaborazione e la contaminazione di studenti con background diversi all'interno del team di lavoro.

A tal proposito, quest'anno, per favorire la nascita di progetti in tal senso, le lezioni della materia si sono svolte in contemporanea con altre due classi quinte del percorso C.A.P.E.S., in particolare la classe VA, sempre dell'Istituto Artigianelli e la classe VA del CMC Centro Moda Canossa di Trento. Si sono alternati momenti in plenaria dove tutte le tre classi e le tre docenti coinvolte conducevano lezioni su aspetti più teorici della materia e momenti in piccolo gruppo dove gli studenti, lavorando con il proprio team, potevano applicare, al loro progetto di studio, gli strumenti della metodologia di design spiegati. Fisicamente tutte le lezioni della materia si sono tenute presso l'Istituto Artigianelli.

Attualmente, nei processi creativi le nuove tecnologie giocano un ruolo fondamentale sia in fase di indagine e realizzazione che in fase di promozione. Inoltre, poter attingere ad un bagaglio culturale ampio costituisce una risorsa importante per sviluppare le proprie capacità espressive e progettuali.

La sinergia tra le parti è stata costante. Inoltre, nella logica del lavoro a progetto che caratterizza la didattica del nostro centro, la disciplina è stata fortemente integrata con la TPO - materia con la quale condivide parte delle competenze (soprattutto nella parte di creazione del Business Plan).

Per questa materia le metodologie utilizzate sono quelle tipiche del project work e del lavoro a progetto che agiscono in sintonia con le metodologie di cooperative learning e Project Based Learning utilizzate negli anni precedenti sia dall'Istituto Artigianelli che dal Centro Moda Canossa. Dall'esposizione di alcuni concetti fondamentali necessari alla gestione e valutazione di processi, si è poi arrivati al lavoro sui progetti.

Durante le prime settimane di scuola si è lavorato su di un modulo relativo alla creatività e innovazione, nel quale si sono proposti ai ragazzi lezioni frontali teoriche sull'attivazione dei processi creativi nell'ambito dell'innovazione e lezioni più pratiche nelle quali si sono proposte una serie di attività relative a diversi metodi e strategie per allenare la creatività (es. sessioni di brainstorming, sviluppo della capacità di osservazione, gestione degli ambienti di apprendimento creativi, ecc...)

A seguito di questo modulo creativo, gli alunni hanno iniziato a lavorare al proprio progetto di esame. Sono stati incoraggiati a lavorare in team, combinando le competenze di percorsi diversi. Si sono formati così in totale 13 gruppi che affrontano tematiche attuali, quali problematiche legate agli imballaggi (packaging), inquinamento atmosferico, solitudine negli anziani, dipendenza dalla tecnologia, il mercato della domanda e offerta di lavoro, spazi artistici, mindfulness, educazione sessuale, comunicazione tra giovani e anziani, spazi ospedalieri e packaging per persone cieche.

In questa fase il lavoro del docente si configura come un facilitatore all'apprendimento che aiuta gli studenti a condurre le ricerche, esplicitare i processi meta-cognitivi e pianificare il lavoro.

### **TESTO IN ADOZIONE**

Materiale fornito dal docente.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione è stata condotta sulla base dei criteri esplicitati nelle griglie, alle quali si rimanda, e spazia dal prodotto al processo; dalla pianificazione alla efficacia della comunicazione. In particolare è stata valutato come venivano applicati gli strumenti del metodo, la qualità della relazione scritta, la completezza, la qualità delle riflessioni e degli approfondimenti e la puntualità nelle consegne.

Si sono somministrate alcune verifiche per contenuti.

Le griglie di valutazione adottate sono allegare nelle pagine seguenti.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name or set of initials, located in the lower right quadrant of the page.

## PROJECT WORK - Social Media Marketing

Docente: Elisa Lorenzoni VB

---

### SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 26 studenti, di cui:

- 24 studenti provenienti dal CFP "Artigianelli";
- 2 studenti provenienti dalla Fondazione ENAC Veneto C.F.P. Canossiano - Settore Grafico.

Il livello di preparazione iniziale dei ragazzi è risultato abbastanza eterogeneo sotto il profilo delle abilità orali e scritte della lingua inglese, in quanto il corso si svolge in modalità CLIL. Alcuni studenti hanno manifestato difficoltà evidenti soprattutto nel primo periodo dell'anno scolastico dove era richiesto loro di comunicare in lingua inglese, nella seconda parte dell'anno, dove veniva richiesta una produzione scritta della materia in lingua inglese, il processo è risultato più agevole.

Dal punto di vista relazionale, hanno dimostrato di essere in grado di stabilire buoni rapporti all'interno della classe e nella relazione con i docenti.

### MODALITÀ DIDATTICHE

Questo corso ha lo scopo di potenziare le competenze comunicative e promozionali attraverso il web, fornendo strategie in ambito di comunicazione e social media marketing.

Il corso prevede lo svolgimento delle lezioni **in modalità CLIL**; tutto il materiale fornito agli studenti è autentico ed in lingua inglese (dal libro "*Social Media Marketing Workbook - How to use Social Media for business* di Jason MacDonald ed. 2021).

Le principali attività svolte incentivano il lavoro di gruppo in modo che gli studenti siano spronati a parlare tra di loro in inglese e la stesura scritta di un social media marketing plan applicato al loro caso di studio. Una parte di questa stesura scritta compare all'interno della relazione finale di Project Work.

**Approcci metodologici:** Task-Based Learning, Project-Based Learning, Cooperative Learning. Scelte e strategie per promuovere l'interazione e la comunicazione durante la lezione coinvolgendo gli studenti: lavoro a coppie, lavoro di gruppo, condivisione in plenaria.

Durante tutta la durata del modulo l'insegnante ha fornito un supporto personale ad ogni studente che ne ha avuto bisogno. Sono stati utilizzati strumenti della metodologia CLIL quali Hot Seat, Station Learning e Pyramid game.

Le competenze previste dal piano nazionale sono le seguenti:

- Elaborare un prodotto grafico sulla base delle istruzioni ricevute e della documentazione del progetto, tenendo conto delle diverse tipologie di supporto di pubblicazione
- Produrre i file grafici in formato adatto alla pubblicazione su diversi supporti
- Acquisire ed elaborare immagini, video e grafici per la pubblicazione su supporti multimediali.

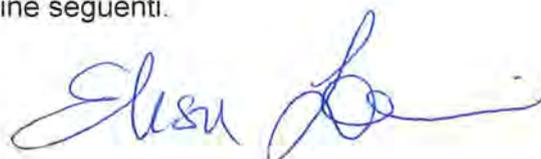
### TESTO IN ADOZIONE

Materiale fornito dal docente.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata condotta sulla base dei criteri esplicitati nelle griglie della materia di Project Work. Si sono somministrate anche alcune verifiche per contenuti.

Le griglie di valutazione adottate sono allegate nelle pagine seguenti.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Elisa', followed by a stylized flourish.

## PROJECT WORK - SMM

Docente: Elisa Lorenzoni - VB

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELAZIONE SOCIAL MEDIA MARKETING:

VALUTAZIONE PIANO DI SOCIAL MEDIA MARKETING

STUDENTE		PUNTEGGIO
PIANO E CALENDARIO EDITORIALE	<p><b>completezza</b> (<b>introduzione</b> con spiegazione teorica dello strumento - <b>presentazione</b> del piano editoriale e del calendario applicato al caso di studio, <b>conclusione</b> con apertura dei canali e pubblicazione mese di maggio)</p>	0 - 10
	<p><b>contenuti</b> (in questa fase valuto se tutte le indicazioni date in precedenza sul content marketing sono state rispettate nella creazione del piano - <b>presenza di UGC, other people's content, interazioni</b>, ecc..)</p>	
	<p><b>qualità del testo</b> (il testo descrittivo dei due strumenti viene valutato sulla base di sintassi, filo logico, errori ortografici/grammaticali)</p>	0 - 10
	<p><b>approfondimento</b> (In questo caso si valuta il testo sulla base della <b>presenza o meno delle motivazioni che hanno portato alla creazione del piano</b> - testo superficiale e conciso oppure articolato e approfondito / motivato?)</p>	0 - 10
	<p><b>applicazione dello strumento</b> (il piano deve prevedere topic, main content, declinazioni, media, stato e note; mentre il calendario deve prevedere il giorno di pubblicazione, il canale, il copy ed il visual collegato al piano)</p>	0 - 10

*Elisa Lorenzoni*

## PROJECT WORK - SOCIAL MEDIA MARKETING

Docente: Elisa Lorenzoni - VB

---

### 23-V-PW-SMM - Social Media Marketing

33 ore

#### Competenze sviluppate (riferimento nazionale-provinciale)

- Elaborare un prodotto grafico sulla base delle istruzioni ricevute e della documentazione del progetto, tenendo conto delle diverse tipologie di supporto di pubblicazione
- Produrre i file grafici in formato adatto alla pubblicazione su diversi supporti
- Acquisire ed elaborare immagini, video e grafici per la pubblicazione su supporti multimediali

#### Prestazione attesa (competenza da raggiungere nella UD)

- Essere in grado di creare un **piano di social media marketing** per un brand specifico gestendo le differenti pagine dei social network create

#### Abilità sviluppate

- Utilizzare un foglio di calcolo per la gestione di un piano editoriale
- Utilizzare software per elaborazione grafica
- Utilizzare software per l'impaginazione
- Verificare l'impatto grafico-comunicativo del prodotto
- Applicare tecniche di fotografia e registrazioni immagini
- Utilizzare la macchina fotografica e la video camera digitale
- Utilizzare software e tecniche per la creazione di immagini e di grafici animati
- Utilizzare software e strumentazioni di base per il montaggio di applicazioni multimediali

#### Conoscenze essenziali

- *Party on - Social Media Marketing:*
  - Analogy with party (invitations, entertainment and hosting) - activity Inventory other parties;
  - Throwing a party with a specific purpose (fun post and buy post);
  - Illusion on Social Media;

- Discovery paths (Search, review, interrupt, browse, eWom);
- *Content marketing:*
  - Identify content you can easily produce;
  - Think Systematically About Content;
  - Identify Buyer Personas and Keyword Themes;
  - Produce Your Own Content on Schedule;
  - Blog, Blog, Blog: You Gotta Blog;
  - Curate Other People's Content;
  - Encourage User Generated Content;
- *Principali caratteristiche dei Social Network (Facebook e Instagram for business):*
- *Social media marketing plan:*
  - Piano editoriale (topic - main content - declinazioni - media - stato - note);
  - Calendario editoriale;
  - Applicazione del piano editoriale e calendario editoriale al progetto di studio.

Trento, 10 maggio 2024

Firma dei rappresentanti di classe

Domènica Ragni  
Camilla Ricci

Firma del docente

Elisa Ricci

## STORIA

Docente: Katia Avi

---

### SITUAZIONE DELLA CLASSE VB

La classe VB ha dimostrato un livello di preparazione inizialmente vario, abbastanza eterogeneo dal punto di vista delle abilità di studio e di elaborazione orale e scritta, in particolare alcuni hanno evidenziato una certa difficoltà nell'astrazione dei concetti e nell'organizzazione del pensiero e delle idee, ma anche nella costanza dello studio.

Un gruppo ha mostrato maggior interesse e partecipazione rispetto alle proposte didattiche, proponendo soluzioni e strategie efficaci all'apprendimento.

Dal punto di vista metodologico, in particolare la capacità di studio e di organizzazione è migliorata durante l'anno e la parte da potenziare è risultata da subito quella dell'esposizione orale. Il gruppo assiduo, quello che ha partecipato regolarmente alle lezioni, si è mostrato curioso e collaborativo anche a nuove modalità didattiche che di seguito verranno presentate.

### MODALITÀ DIDATTICHE

Per quanto riguarda la Storia si sono affrontati i principali eventi tra la fine dell'800 e il '900, (fine della Seconda Guerra Mondiale) ma in particolare le classi hanno svolto le proposte di attività sulle conoscenze partendo dalla riflessione sulla Tavola Periodica delle Competenze, prodotto di un gruppo di lavoro composto da professori che quotidianamente lavorano in un territorio che chiamiamo scuola, aule, classi, studenti, colleghi ecc. ecc. (I Quaderni della ricerca #63, *La Tavola Periodica delle Competenze*, a cura di Fabio Di Pietro e Stefano Lotti, Loescher, 2022)

La Tavola Periodica delle Competenze è stata concepita come uno strumento con cui ragionare sulle competenze che si mettono in gioco in ogni azione di insegnamento e **apprendimento**.

Infatti, come la tavola di Mendeleev aveva tentato di riassumere il mondo, così la tavola si propone di riassumere la complessità dell'azione didattica. Come una mappa, la TPC offre al docente la possibilità di orientarsi rapidamente negli elementi che compongono le competenze e gli consente di intercettare gli aspetti di volta in volta richiesti. A buon diritto può essere considerata, inoltre, come un quadro sinottico di competenze da potenziare, valutare e valorizzare nel lavoro con studenti e studentesse.

Tale quadro intende riassumere in modo evidente quanto la normativa in vari documenti, articolazioni e indicazioni ha prodotto sulle competenze.



La Tavola periodica delle competenze ha permesso ai ragazzi di avere maggior consapevolezza sul senso delle loro attività, sulle competenze messe in atto, sulle modalità di valutazione e apprendimento che di volta in volta venivano potenziate ed esercitate con proposte finalizzate al loro sviluppo.

L'attività didattica, partita dalla progettazione attraverso la tavola, è stata possibile attraverso l'uso della piattaforma didattica di Moodle, la quale presenta delle potenzialità didattiche che sono innovative rispetto ad altre piattaforme e potenzia la diversificazione, la personalizzazione, la valorizzazione, l'autovalutazione, la peer evaluation, l'innovazione didattica a 360 gradi!

### TESTO IN ADOZIONE

Fossati, Luppi, Zanette, *Senso storico. Vol.3*, Pearson, 2016.; slide, saggi e link fornite dalla docente

### CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata supportata dall'utilizzo della TPC, e ha permesso maggior consapevolezza su criteri, obiettivi e livelli di competenza raggiunti e da raggiungere.

### ALCUNI ESEMPI DI PROPOSTE didattiche

1. Trincee e forti nel Trentino durante la Grande Guerra:

- Ricerca
- Connessione
- Organizzazione
- Acquisire e utilizzare conoscenze
- Efficacia
- 

2. Darwin e la gerarchia delle razze: approfondimento

- Forum
- Glossario
- Sintesi in mappa

3. Trento fascista:

- percorso
- riflessione
- confronto
- mappa
- efficacia comunicativa

4. La psicologia delle folle – Gustave Le Bon

- Lettura e comprensione
- Organizzazione
- Focus
- Acquisire e utilizzare le conoscenze
- Pensiero critico

Kotze A.

## STORIA 2023/2024

99 ore – Classe VA-VB C.A.P.E.S.

Docente: *Katia Avi*

---

### UD 01\_ Competenze sviluppate (riferimento nazionale-provinciale)

- Riconoscere permanenze e mutamenti nei processi di trasformazione del passato, assumendo le dimensioni diacronica e sincronica per analizzarli e porli in relazione con il metodo contemporaneo

### Abilità sviluppate

- Comprendere la coesistenza nella storia dell'umanità di permanenze di lunghissima durata e di rotture rivoluzionarie
- Correlare le forme sociali, economiche, politiche, giuridiche e culturali del passato con quelle della storia presente
- Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati
- Usare strumenti concettuali atti a organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse

### Conoscenze essenziali

*Raccordo con i contenuti del IV anno - materiale fornito con slide e scansioni dal testo*

*Lettura approfondimento de Il pericolo di un'unica storica - Chimamanda Ngozi Adichie*

La Destra storica

- La società industriale di massa
- L'imperialismo
- Le grandi potenze nel tardo Ottocento
- L'Italia liberale e la crisi di fine secolo

### Capitolo 1 Scenario di inizio secolo

- L'Europa della belle époque pp.18-20
- L'Italia di Giolitti pp.23-27

- L'impresa di Libia (letture da *Noi però gli abbiamo fatto le strade*, F. Filippi)

#### *Capitolo 2 La Prima guerra mondiale e la rivoluzione russa*

- Lo scoppio del conflitto pp.32-34
- Il primo anno di guerra e l'intervento italiano pp.36-37; 39-41
- Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'intesa pp.44-47
- La rivoluzione russa pp.52-57

#### *Capitolo 3 La Grande guerra come svolta storica*

- Il quadro geopolitico: la nuova Europa

#### *Capitolo 4 Vincitori e vinti*

- I difficili anni venti pp.88-92
- L'Unione sovietica da Lenin a Stalin pp.95-97

**Approfondimento:** Attività di lettura, comprensione, riflessione e restituzione sul testo de la *Psicologia delle folle*, Gustave Le Bon

#### *Capitolo 5 Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo*

- La crisi del dopoguerra pp.101-105
- Il crollo dello stato liberale pp.109-112
- Il fascismo al potere pp.113-116

#### *Capitolo 6 La crisi del 1929 e il New Deal*

- La grande crisi pp.126-128
- Il New Deal pp.128

#### *Capitolo 7 Il fascismo*

- La dittatura totalitaria pp.136-139
- Fascismo e società pp.144-148
- La guerra d'Etiopia e le leggi razziali (cenni) pp.153-155 ; (letture da *Noi però gli abbiamo fatto le strade*, F. Filippi)

**La Trento fascista: percorso in città organizzato dal Museo storico trentino (marzo 2024)**

#### *Capitolo 8 Il nazismo*

- L'ascesa di Hitler pp.160-165

- Il totalitarismo nazista pp.167-172

#### Capitolo 9 Lo stalinismo

- Modernizzazione economica e dittatura pp.177-180
- Terrore, consenso e conformismo pp.182-186

#### Unità 4

#### Capitolo 10 La Seconda guerra mondiale e la Shoah

- Il mondo e l'Europa negli anni trenta pp.199-201
- L'ordine europeo in frantumi pp.202-204

#### **Viaggio nell'autonomia trentina con la fondazione De Gasperi (aprile 2024)**

#### Capitolo 11 La Seconda guerra mondiale

- L'espansione dell'asse pp.208-214
- L'intervento americano e la sconfitta dell'Asse pp.216-221

#### Capitolo 12 L'Europa nazista: la Resistenza, la Shoah

- La Resistenza in Europa e in Italia pp.228-235
- La Shoah pp.240-245

Cenni al periodo post Seconda Guerra mondiale (bipolarismo, guerra fredda, decolonizzazione)

#### Osservazioni finali

Il conteggio delle ore per unità didattica prende in considerazione anche il tempo dedicato a ripasso, verifiche e simulazioni per colloquio orale.

Firma dei rappresentanti di classe

Camilla Ricci  
Anna Rapi

Firma del docente

Anna Rapi



ARTIGIANELLI

via Fieschi 10, 10121 Torino

## STORIA DELL'ARTE

Docente: Maria Gabriela Rodriguez

---

### 21-V-STO-04: Storia dell'arte della fine dell'Ottocento e inizi del Novecento

33 ore

#### Competenze sviluppate (riferimento nazionale-provinciale)

- *riconoscere permanenze e mutamenti nei processi di trasformazione del passato, assumendo le dimensioni diacronica e sincronica per analizzarli e porli in relazione con il mondo contemporaneo*

#### Prestazione attesa

- Dato un elaborato artistico del periodo fra il 1850 ed il 1950 simile a quelli analizzati in aula, risponde a domande semistrutturate/strutturate riconoscendo la corrente di appartenenza, identificando i principali elementi caratterizzanti e confrontandolo autonomamente in modo opportuno con altre opere dello stesso o di altri periodi. Nel rispondere, si esprime in modo corretto anche dal punto di vista morfosintattico e ortografico e utilizza una terminologia specifica.

#### Abilità sviluppate

- Creare un quadro cronologico di riferimento
- Applicare un metodo di lettura all'opera d'arte, a un prodotto grafico o a un documento culturale.
- Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte nel suo contesto storico - culturale.
- Collegare lo stile dell'opera al periodo storico di appartenenza
- Adottare criteri di riconoscimento e decodifica dei simboli grafici
- Collegare lo stile del carattere al periodo storico di appartenenza
- Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte e della costruzione architettonica

## Conoscenze essenziali

- Strumenti e strategie per l'acquisizione dei contenuti dell'arte
  - Il tardo ottocento: la rottura con il passato accademico.
  - Realismo:
    - Gustave Coubert
      - *Funerale a Omans*
    - Honorè Daumier
      - *Vagone di terza classe*
      - *Gargantua*
    - Jean-Francois Millet
      - *Angelus*
    - Edouard Manet
      - *La colazione sull'erba*
      - *Olympia*
  - La fotografia e il cambiamento nella concezione dell'arte
  - Impressionismo:
    - Claude Monet
      - *Impressione al levar del sole*
      - *La serie della Cattedrale di Rouen*
    - Discorso generale su altri impressionisti tra cui Edgar Degas, Pierre Auguste Renoir
- Alle origini del Novecento
  - Post-impressionisti
    - Paul Cézanne:
      - *La serie de La montagna Sainte-Victoire*
  - Puntinismo e divisionismo:
    - Georges Seurat
      - *Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte*
    - Paul Gauguin:
      - *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
    - Vincent van Gogh:
      - *I mangiatori di patate*
      - *Campo di grano con volo di corvi*
    - Toulouse-Lautrec e la grafica di fine secolo
      - Primo manifesto pubblicitario del Moulin Rouge
  - I presupposti dell'Art Nouveau
    - Principi generali
      - Alcuni esempi (La ringhiera dell'hotel Solvay, ingressi alle fermate sotterranee della metropolitana a Parigi, mobili, ecc)
    - Antonio Gaudi
      - *Casa Battlo*
    - Gustave Klimt
      - *Giuditta I*
      - *Salomé (Giuditta II)*
      - *Il bacio*
- Le avanguardie prima della Prima Guerra Mondiale
  - Introduzione al contesto storico. Freud, Bergson e Einstein e il cambiamento di pensiero

- Dadaismo e *ready made*
  - Marcel Duchamp: *Fontana*
- Surrealismo e rappresentazione dell'inconscio
  - Magritte: *Questa non è una pipa*
  - Dalí: *La persistenza della memoria*
- Futurismo e l'estetico dello schiaffo
  - Filippo Tommaso Marinetti. Il manifesto futurista e gli altri manifesti
- Cubismo e la quarta dimensione. Cubismo analitico e cubismo sintetico
  - Pablo Picasso. Diversi periodi
    - *Guernica*
    - *Les Femmes d'Alger (O. J. Version O)*
- Espressionismo
  - Edvard Munch
    - *L'Urlo*
  - Oskar Kokoschka
    - *La sposa del vento*
  - Egon Schiele
    - Caratteri generali

#### Testi di riferimento

- Slide fornite dal docente;
- fotocopie fornite dal docente;

Firma dei rappresentanti di classe

*Daniela Ricci*  
 \_\_\_\_\_  
*Carolina Ricci*  
 \_\_\_\_\_

Firma del docente

*[Firma]*  
 \_\_\_\_\_

## **TECNICHE DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE**

*Docente: Francesca Stoppa*  
*Classe: VB*

---

### **SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe risulta composta da 26 studenti provenienti per la maggior parte dal CFP "Artigianelli" di Trento; due studenti hanno invece frequentato altri CFP sempre del settore grafico fuori provincia. Il livello di preparazione iniziale dei ragazzi si è dimostrato omogeneo per quanto riguarda la capacità di apprendimento e studio dei concetti.

Tuttavia, si denota una difficoltà nell'argomentare ed elaborare il proprio punto di vista collegandosi agli argomenti affrontati nella materia. Alcuni studenti sono risultati particolarmente deboli sul piano dell'analisi e comprensione delle domande poste. A livello relazionale la classe si è dimostrata unita e capace di tessere buoni rapporti tra i compagni e con i docenti. È risultata però difficile la gestione del gruppo classe per quanto riguarda la loro capacità di mantenere la concentrazione e l'attenzione soprattutto nei momenti di lavoro in gruppo. Si è deciso di strutturare le lezioni in modalità diverse in base alle unità didattiche affrontate. Il mercoledì la classe era spesso unita all'altra sezione in modo da poter portare avanti progetti di gruppo in parallelo; mentre nel resto delle lezioni è stato affrontato il programma separatamente con modalità didattiche differenti.

Nella prima parte dell'anno sono stati affrontati i principi dei sistemi di produzione manifatturieri per poi introdurre a livello teorico le basi del Business Model Canvas. La seconda parte dell'anno invece è stata dedicata principalmente allo sviluppo dei progetti e alla preparazione della seconda prova dell'esame di stato. Le nuove direttive riguardo la maturità 2024 ci hanno costretto a rivedere i programmi in corso d'anno. Si è reso necessario investire del tempo nello sviluppo delle capacità di stesura dei testi in modo da alzare il livello generale della classe relativo a questa competenza. La classe ha raggiunto un buon livello per quanto riguarda i concetti appresi e la capacità di traduzione di essi in progetti di imprenditorialità.

### **MODALITÀ DIDATTICHE**

Le modalità didattiche sono state prevalentemente due. La prima strutturata su lezioni frontali nelle quali sono stati affrontati gli argomenti principali della materia. Sono state utilizzate slide, dispense, video, film e momenti di confronto. La seconda modalità didattica invece si basava sul lavoro di gruppo. Fondamentale nel programma di Tecniche di Produzione e Organizzazione, così come nel programma della materia di Project Work, i

ragazzi hanno portato avanti un progetto di imprenditorialità divisi in gruppi. Durante questi momenti i ragazzi hanno potuto lavorare autonomamente con i compagni, sviluppando così capacità di organizzazione, gestione dei tempi e relazionali. In parallelo i docenti hanno strutturato momenti di revisione nei quali i gruppi avevano il compito di aggiornare sull'andamento del progetto e ricevere preziosi feedback per il prosieguo.

### TESTO IN ADOZIONE

Slide e dispense fornite dal docente.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata condotta sulla base dei criteri esplicitati nelle griglie - alle quali si rimanda per quanto riguarda la parte di preparazione all'esame di stato. Per quanto riguarda le valutazioni delle verifiche e dei progetti tecnico-pratici si è adottata la scala dai quattro ai dieci decimi.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Fenucci" followed by a stylized flourish.

## **TECNICHE DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE**

*Docente: Francesca Stoppa*

*Ore: 99*

---

**20-V-TPO-01 - Sistemi di produzione**

**20-V-TPO-02 - Business Model Canvas (BMC)**

**20-V-TPO-03 - Project Management (sviluppo PW e BMC)**

### **Competenze sviluppate (riferimento nazionale-provinciale)**

- Scegliere e programmare i processi di produzione in rapporto agli obiettivi di progetto
- Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza e nel rispetto dell'ambiente e del territorio
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

### **Prestazione attesa**

- Strutturare il proprio Project Work sulla base di informazioni tecnico-metodologiche tipiche del Project Management
- Costruire il modello di business per il proprio PW, attraverso lo strumento del BMC
- Strutturare il processo produttivo ed una campagna promozionale per l'oggetto del proprio Project Work

### **Abilità sviluppate**

- Analizzare i fabbisogni di materiali, servizi, attrezzature ed impianti necessari per la produzione
- Applicare le norme nazionali e comunitarie in relazione ai contesti e ai prodotti specifici
- Definire le diverse fasi per la realizzazione del prodotto
- Scegliere il processo operativo in funzione del prodotto da realizzare
- Selezionare i materiali idonei alla realizzazione del prodotto
- Stabilire il corretto flusso operativo per la realizzazione del prodotto
- Utilizzare piattaforme e applicazioni per la collaborazione e condivisione di informazioni in rete
- Utilizzare strumenti e software elementari per la programmazione della produzione
- Utilizzare i principi di gestione della qualità
- Applicare la normativa, le procedure e i protocolli sulla sicurezza negli ambienti di lavoro

- Distinguere le condizioni e i processi lavorativi a maggior risparmio energetico e a miglior rispetto ambientale
- Redigere e controllare piani di lavorazione
- Valutare e prevenire situazione di rischio negli ambienti di lavoro
- Individuare i parametri e gli standard di qualità delle materie prime e del prodotto
- Individuare i processi più efficienti rispetto alle esigenze del cliente
- Valutare la qualità e la conformità del processo e del prodotto finale
- Redigere la documentazione tecnica relativa a materiali, processi e prodotti
- Utilizzare tecniche di visualizzazione e presentazione del progetto, tradizionali e digitali

## Conoscenze essenziali

### PROJECT MANAGEMENT:

- Identità aziendale: vision e mission
- Definizione obiettivi SMART
- Analisi Benchmarking
- Catena del valore di Porter
- Value Proposition Canvas e Business Model Canvas
- Le 7 P del marketing mix
- Pianificazione strategica e programmazione operativa
- Work Breakdown Structure: le fasi del Project management
- Diagramma di GANTT
- Indagini statistiche
- Analisi SWOT
- La moneta
- Domanda e offerta
- Break Even Point
- Stesura relazione tecnica

### GESTIONE DELLA PRODUZIONE

- Descrizione dei principali sistemi produttivi: orientati al prodotto e al processo
- La gestione dei flussi produttivi: le logiche push e pull

### SICUREZZA SUL LAVORO (D.Lgs n. 81/2008):

- Principi generali: soggetti coinvolti e loro obblighi
- Prevenzione nei luoghi di lavoro: rischio, pericolo, danno e misure di prevenzione

### GESTIONE QUALITÀ (Norma ISO 9000)

- Introduzione al sistema di gestione per la qualità
- 8 principi per la qualità (ISO 9004)

Firma dei rappresentanti di classe

*Carolina Ricci*  
 \_\_\_\_\_  
 Carolina Ricci

Firma del docente

*Carolina Ricci*  
 \_\_\_\_\_



**ARTIGIANELLI**  
We become, together

## Educazione alla cittadinanza

*Docente referente: Katia Avi*

---

### Progetti di educazione alla cittadinanza delle classi 5<sup>e</sup>

#### **1. Educazione alla cittadinanza - Partecipazione. lab 2023/24 Conoscenza delle istituzioni locali e partecipazione 2023 – 2024**

Discipline coinvolte: storia, italiano

Il progetto è stato proposto nell'ambito del Tavolo Trento generazioni consapevoli e del progetto Partecipazione.lab, su proposta del Comune, Ufficio Politiche Giovanili, la Scuola di Preparazione Sociale (SPS) e si propone di supportare attività di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva nell'ottica di rispondere ad una esigenza delle scuole superiori di approfondire argomenti che portino i ragazzi a raggiungere una responsabilità attiva verso il proprio territorio.

#### Metodologia didattica

Il lavoro di programmazione dei moduli è partito da un incontro con gli insegnanti referenti e i rappresentanti della classe partecipante per inquadrare le aspettative, le risorse già disponibili dagli apprendimenti precedenti sviluppati in classe, le sensibilità che presenta il gruppo classe.

#### Durata

3 appuntamenti da 2 ore ciascuno.

1 incontro - Dall' "IO" e i miei bisogni, al "NOI" e alle istituzioni  
temi:

Che cos'è la Politica?

come dal "branco" si passa alla società umana"; discussione sul concetto di politica attuale.

Bisogni ed istituzioni: a ciascuno la sua.

Individuazione delle varie istituzioni repubblicane, panoramica sul funzionamento del comune di Trento, le sue competenze e i rapporti con le altre istituzioni.

Scelta del tema su cui lavorare nel secondo incontro

Breve descrizione dei vari scenari possibili, poi votazione.

2 Siamo noi i protagonisti

Gioco di ruolo → i ragazzi affronteranno una situazione di competenza comunale da loro scelta nell'incontro precedente. La situazione verrà affrontata chiedendo ai ragazzi di rappresentare i vari interessi coinvolti e le varie istituzioni.

3. Come lo spiegheresti agli altri?

Confronto con un consigliere comunale sulle competenze comunali

Preparazione di materiale di sintesi sul "comune" come luogo della partecipazione e delle risposte ai bisogni dei cittadini.

## **2. Viaggio nell'Autonomia trentina con la Fondazione De Gasperi**

Discipline coinvolte: storia, italiano, inglese

Un percorso, strutturato in due tappe, volto ad approfondire la storia dell'Autonomia trentina che, suggellata dal celebre accordo De Gasperi-Gruber, abbraccia un periodo storico che va dall'Ottocento fino ai giorni nostri.

Durata

2 appuntamenti da 2 ore ciascuno.

Nel primo momento si intende raccontare, il viaggio che, tra molte difficoltà e momenti di grande capacità creativa, ha condotto le comunità trentina e altoatesina dalle prime parziali forme di autonomia asburgiche al secondo statuto.

Nel secondo incontro, gli studenti hanno approfondito l'evoluzione autonomistica, tra criticità e prospettive ancora incompiute, attraverso l'analisi di alcune fonti storiche significative.

Obiettivi didattici: conoscere la biografia di Alcide De Gasperi · conoscere la genesi storica dell'Autonomia del Trentino Alto Adige/ Südtirol · Conoscere la storia del Trentino a cavallo tra Ottocento e Novecento · Comprendere l'evoluzione autonomistica attraverso l'analisi di fonti

## **3. Approfondimento e studio sul territorio attraverso la ricerca alcune testimonianze/edifici/trincee/forti che hanno lasciato un segno durante la Grande Guerra in Trentino.**

Discipline coinvolte: storia

Metodologia didattica

Ricerca e realizzazione di una presentazione multimediale

I ragazzi hanno poi presentato alla classe il lavoro di ricerca realizzato, mettendo in gioco connessioni con la storia locale, organizzazione, efficacia nella presentazione. (5 ore circa)

## **4. Sfide del terzo millennio**

Discipline coinvolte: Tecniche di produzione e di organizzazione.

Metodologia didattica: Ricerca individuale, presentazione alla classe e discussione/dibattito.

Ciascuno studente analizza, approfondendolo, uno dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Ne identifica lo stato di attuazione locale, nazionale o internazionale e ne analizza gli elementi di criticità. Durante l'esposizione alla classe, si confronta con il docente in una discussione/dibattito volta a far emergere le sue considerazioni personali.

## 5. Educazione finanziaria

Discipline coinvolte: Tecniche di produzione e di organizzazione.

Metodologia didattica: lezione frontale

Partendo dall'analisi del modello di business del proprio PW, ciascun ragazzo approfondisce assieme al docente il ruolo della moneta, il sistema del credito e l'accesso ai finanziamenti/mutui con particolare attenzione alle leggi che regolano la curva di domanda e offerta nella definizione del prezzo di equilibrio.

Firma dei rappresentanti di classe

Carla Faletti  
Olivero Rizzardo  
Anna Rigo  
Camilla Ricci

Firma dei docenti

M. M.  
Katia S.  
Giuseppe Sartori  
Anna Rigo



ARTIGIANELLI

Scrittura e Comunicazione

## LABORATORIO di SCRITTURA

*Docenti: Gemma Sartori, Katia Avi, Laura Filippi, Anna Elena Nicoletti*

---

### Competenze sviluppate

- Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi

### Abilità

- Analizzare le richieste della consegna.
- Comprendere e riutilizzare documenti di vario genere.
- Pianificare il testo in base alla consegna, allo scopo comunicativo, al destinatario, ai contenuti.
- Scrivere testi di tipo informativo-argomentativo sostenendo la propria tesi • Scrivere testi a partire da altri testi sintetizzando i punti di vista
- Rispettare le regole morfosintattiche, ortografiche e le convenzioni grafiche e interpuntive
- Curare le scelte lessicali, in base alla proprietà, alla ricchezza, alla varietà. • Usare il registro linguistico in base all'argomento trattato e alla situazione comunicativa
- Rivedere e correggere il testo

### Metodologie

- Lezioni frontali in aula;
- Esercizi di scrittura (analisi, sintesi, rielaborazione da un testo, temi) a casa e a scuola e correzione
- Momenti di autovalutazione anche con il supporto di scheda autovalutativa e Tavola periodica delle competenze
- Esercizi di debate

### Criteri di valutazione

- Verifica scritta con griglia di valutazione
1. Valutazione degli esercizi di scrittura assegnati per casa con griglia di valutazione e TPC
- Valutazione tra pari

### Testi e materiali utilizzati

- Slide fornite dal docente
- Schede fornite dal docente

## Contenuti

- Esercizi di potenziamento sulla tecnica del riassunto
- Tecniche di pre-scrittura: analisi della consegna e del dossier di documenti, brainstorming, mappa, scaletta
- Regole di pianificazione del testo e strutturazione dei paragrafi
- La struttura e caratteristiche peculiari delle tipologie di testi previsti per l'esame di Stato (in particolare Tipologia B e C)
- Lessico specifico e registro linguistico
- La revisione del testo: lettura, individuazione e correzione degli errori, controllo della coesione
- Tecniche di Debate: come costruire un'argomentazione

Firma dei rappresentanti di classe VA

Sara Faretti

Olga Rimondi

Firma dei docenti

Katia S.

Giuseppe Fortini

Firma dei rappresentanti di classe VB

Daria Romi

Camilla Ricci

Firma dei docenti

Suzana Filippi

Annalena Nicoletti

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA**  
**A. COMPETENZE GENERALI (Max 60)**

Competenze	TPC	Indicatori	Descrittori	Punti			
I. TESTUALE	 <p><b>ORGANIZZAZIONE</b> Ideare, pianificare e organizzare un oggetto</p>	<p><b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b> distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura</p>	<p>Impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto</p>	9-10			
			<p>Testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto</p>	7-8			
			<p>Testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto</p>	6			
			<p>Tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto</p>	4-5			
			<p>Testo del tutto/in larga parte privo di struttura ed equilibrio tra le parti</p>	1-3			
			<p>Regole di coesione e coerenza completamente rispettate</p>	9-10			
II. GRAMMATICALE LESSICALE- SEMANTICA	 <p><b>COERENZA COESIONE</b> Coerenza e coesione testuale e comunicativa</p>	<p><b>Coerenza e coesione testuale</b> tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite)</p>	<p>Regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate</p>	7-8			
			<p>Principali regole di coesione e coerenza rispettate</p>	6			
			<p>Aleune carenze riguardanti coesione e coerenza</p>	4-5			
			<p>Regole di coesione e coerenza gravemente/frequentemente disattese</p>	1-3			
			III. IDEATIVA	 <p><b>LINGUAGGIO</b> Ricchezza e padronanza nell'uso linguistico</p>	<p><b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita</p>	<p>Scelta lessicale ampia, corretta ed efficace</p>	9-10
						<p>Scelta lessicale ampia e corretta</p>	7-8
<p>Scelta lessicale corretta ma limitata</p>	6						
<p>Aleune scelte lessicali scorrette</p>	4-5						
<p>Diffuse scelte lessicali scorrette</p>	1-3						
III. IDEATIVA	 <p><b>CORRETTEZZA</b> Correttezza nell'applicazione delle regole</p>	<p><b>Correttezza grammaticale</b> (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p>				<p>Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta, consapevole ed efficace</p>	9-10
			<p>Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare</p>	7-8			
			<p>Ortografia e morfologia corrette, alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura</p>	6			
			<p>Aleuni errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura</p>	4-5			
			<p>Numerosi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura</p>	1-3			
			III. IDEATIVA	 <p><b>CONOSCENZE</b> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali</p>	<p><b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni</p>	<p>Padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo</p>	9-10
<p>Conoscenze e riferimenti culturali ampi</p>	7-8						
<p>Conoscenze e riferimenti corretti essenziali</p>	6						
<p>Conoscenze e riferimenti culturali limitati/frammentari</p>	4-5						
<p>Conoscenze e riferimenti culturali assenti/estremamente ridotti</p>	1-3						
III. IDEATIVA	 <p><b>GIUDIZIO</b> Esprimere fondati giudizi critici</p>	<p><b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b> capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni</p>				<p>Trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello</p>	9-10
			<p>Giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati</p>	7-8			
			<p>Giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni</p>	6			
			<p>Tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto o portando elementi di supporto non corretti</p>	4-5			
			<p>Diffusa mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali</p>	1-3			
			<b>TOTALE A (Competenze generali)</b>				<b>/60</b>

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA  
B1. TIPOLOGIA A (Max 40)**

Competenze	TPC	Indicatori	Descrittori	Punti
IV SPECIFICA (TIPOLOGIA A)	<b>RISPETTO CONSEGNE</b>  Rispettare i vincoli delle consegne	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Consegna rispettata in tutte le sue parti	9-10
			Consegna complessivamente rispettata	7-8
			Consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali	6
			Consegna in parte disattesa	4-5
			Consegna completamente disattesa	1-3
	<b>SIGNIFICATO</b>  Cogliere senso, significato e nodi tematici	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b> correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione	Il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito	9-10
			Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti/tutti gli snodi tematici e stilistici	7-8
			Il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo	6
			Il testo è stato compreso in modo incompleto o superficiale	4-5
			Il testo è stato frainteso completamente o in molti punti tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione	1-3
	<b>STILE</b>  Registro retorica stile	<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b> (se richiesta)	Tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito	9-10
			La trattazione è corretta e approfondisce quasi tutti gli aspetti	7-8
			La trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti	6
			La trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze non gravi	4-5
			La trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze anche gravi	1-3
	<b>INTERPRETAZIONE</b>  Interpretare criticamente l'informazione	<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b> qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...	Interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con diffusi apporti personali	9-10
Interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali			7-8	
Interpretazione complessiva corretta ma superficiale, con qualche riferimento testuale			6	
Non sono stati colti numerosi aspetti suscettibili di interpretazione			4-5	
Sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari			1-3	
<b>TOTALE B (Competenze specifiche)</b>				<b>/40</b>

**Tipologia A**

Somma dei punteggi delle due schede di valutazione (diviso 5)	<b>Voto in ventesimi</b>
$\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$	<b>/20</b>

**Esame di Stato 2024**  
**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA**  
**A. COMPETENZE GENERALI (Max 60)**

Competenze	TPC	Indicatori	Descrittori	Punti
I. TESTUALE	<b>ORGANIZZAZIONE</b>  Ideare, pianificare e organizzare un oggetto	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b> distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura	Impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto 9-10	
			Testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 7-8	
			Testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto 6	
			Tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto 4-5	
			Testo del tutto/in larga parte privo di struttura ed equilibrio tra le parti 1-3	
	<b>COERENZA COESIONE</b>  Coerenza e coesione testuale e comunicativa	<b>Coerenza e coesione testuale</b> tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite)	Regole di coesione e coerenza completamente rispettate 9-10	
Regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate 7-8				
Principali regole di coesione e coerenza rispettate 6				
Alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4-5				
Regole di coesione e coerenza gravemente/frequentemente disattese 1-3				
II. GRAMMATICALI LESSICALE-SEMANTICA	<b>LINGUAGGIO</b>  Ricchezza e padronanza nell'uso linguistico	<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita	Scelta lessicale ampia, corretta ed efficace 9-10	
			Scelta lessicale ampia e corretta 7-8	
			Scelta lessicale corretta ma limitata 6	
			Alcune scelte lessicali scorrette 4-5	
			Diffuse scelte lessicali scorrette 1-3	
	<b>CORRETTEZZA</b>  Correttezza nell'applicazione delle regole	<b>Correttezza grammaticale</b> (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta, consapevole ed efficace 9-10	
Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare 7-8				
Ortografia e morfologia corrette, alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura 6				
Alcuni errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura 4-5				
Numerosi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 1-3				
III. IDEATIVA	<b>CONGRUENZA RIFERIMENTI</b>  Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni	Padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo 9-10	
			Conoscenze e riferimenti culturali ampi 7-8	
			Conoscenze e riferimenti corretti essenziali 6	
			Conoscenze e riferimenti culturali limitati/ frammentari 4-5	
			Conoscenze e riferimenti culturali assenti/estremamente ridotti 1-3	
	<b>GIUDIZIO</b>  Esprimere fondati giudizi critici	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b> capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni	Trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello 9-10	
Giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati 7-8				
Giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni 6				
Tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto o portando elementi di supporto non corretti 4-5				
Diffusa mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 1-3				
<b>TOTALE A (Competenze generali)</b>				<b>/60</b>

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA  
TIPOLOGIA A (Max 40)**

Competenze	TPC	Indicatori	Descrittori	Punti
IV SPECIFICA (TIPOLOGIA A)	 <p><b>RISPETTO CONSEGNE</b> Rispettare i vincoli delle consegne</p>	<p><b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</p>	Consegna rispettata in tutte le sue parti	9-10
			Consegna complessivamente rispettata	7-8
			Consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali	6
			Consegna in parte disattesa	4-5
			Consegna completamente disattesa	1-3
	 <p><b>FOCUS</b> Riconoscere il tema o l'argomento principale di un oggetto</p>	<p><b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b> correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione</p>	Il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito	9-10
			Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti/tutti gli snodi tematici e stilistici	7-8
			Il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo	6
			Il testo è stato compreso in modo incompleto o superficiale	4-5
			Il testo è stato frainteso completamente o in molti punti tanto da pregiudicare gravemente la comprensione	1-3
	 <p><b>RETORICA</b> Riconoscere usi figurati dei diversi linguaggi</p>	<p><b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b> (se richiesta)</p>	Tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito	9-10
			La trattazione è corretta e approfondisce quasi tutti gli aspetti	7-8
			La trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti	6
			La trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze non gravi	4-5
			La trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze anche gravi	1-3
	 <p><b>INTERPRETAZIONE</b> Interpretare criticamente l'informazione</p>	<p><b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b> qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...</p>	Interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con diffusi apporti personali	9-10
Interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali			7-8	
Interpretazione complessiva corretta ma superficiale, con qualche riferimento testuale			6	
Non sono stati colti numerosi aspetti suscettibili di interpretazione			4-5	
Sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari			1-3	
<b>TOTALE B (Competenze specifiche)</b>				<b>/40</b>

**Tipologia A**

Somma dei punteggi delle due schede di valutazione (diviso 5)	<b>Voto in ventesimi</b>
$\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$	<b>/20</b>

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA  
B. TIPOLOGIA B (Max 40)**

Competenze	TPC	Indicatori	Descrittori	Punti
IV SPECIFICA (TIPOLOGIA B)	<b>ARGOMENTAZIONE</b>  Riconoscere le strategie di risoluzione e argomentative	<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b> correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni <i>pro</i> e <i>contro</i> ; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo ...	Sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni	14-15
			La tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale	11-13
			Tesi individuata correttamente ma solo parzialmente/a grandi linee	10
			Sono stati individuati solo pochi/alcuni punti della tesi	6-9
			La tesi non è stata individuata/è stata fraintesa	1-5
	<b>PERTINENZA</b>  Sostenere con coerenza un ragionamento	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b> coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione	Percorso pienamente coerente, efficace e funzionale	9-10
			Percorso che dà conto in modo complessivamente articolato di tutti gli snodi e passaggi del testo	7-8
			Percorso che dà conto in modo semplice dei passaggi logici essenziali	6
			Diffuse ricorrenti/alcune incertezze nel sostenere il percorso con coerenza	4-5
			Percorso alquanto sconnesso/spesso incoerente a volte incoerente	1-3
	<b>CONOSCENZE</b>  Correttezza e articolazione delle conoscenze	<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b> correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale	Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio originale	14-15
			Riferimenti culturali ampi e approfonditi	11-13
			Riferimenti culturali limitati ma corretti	10
			Riferimenti culturali con inesattezze	6-9
			Riferimenti culturali assenti/non pertinenti	1-5
<b>TOTALE B (Competenze specifiche)</b>				<b>/40</b>

**Tipologia B**

Somma dei punteggi delle due schede di valutazione (diviso 5)	<b>Voto in ventesimi</b>
$\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$	<b>/20</b>

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA  
TIPOLOGIA C (Max 40)**

Competenze	TPC	Indicatori	Descrittori	Punti
IV SPECIFICA (TIPOLOGIA C)	 <p><b>PERTINENZA</b> Sostenere con coerenza un ragionamento</p>	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b> svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione	Richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace	9-10
			Richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente	7-8
			Richieste e indicazioni di lavoro complessivamente rispettate	6
			Richieste e indicazioni di lavoro in parte disattese	4-5
			Richieste e indicazioni di lavoro completamente disattese	1-3
	 <p><b>EFFICACIA</b> Precisione, fluidità ed efficacia nel comunicare</p>	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b> coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali	Esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica	14-15
			Esposizione articolata, che presenta in modo chiaro quasi tutti/tutti gli snodi concettuali del discorso	11-13
			Esposizione elementare, che presenta solo i principali snodi concettuali del discorso	10
			Esposizione con numerose alcune incertezze di modesta entità nel suo sviluppo	6-9
			Esposizione del tutto molto disordinata	1-5
	 <p><b>CONOSCENZE</b> Correttezza e articolazione delle conoscenze</p>	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale	Quadro culturale completo e approfondito, trattazione di taglio personale	14-15
			Quadro culturale ampio e approfondito, approccio compilativo	11-13
			Quadro culturale corretto ed essenziale	10
			Quadro culturale corretto ma incompleto/ frammentario	6-9
			Quadro culturale con numerose inesattezze	1-5
<b>TOTALE B (Competenze specifiche)</b>				<b>/40</b>

**Tipologia C**

Somma dei punteggi delle due schede di valutazione (diviso 5)	<b>Voto in ventesimi</b>
$\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$	<b>/20</b>